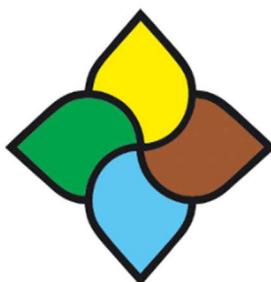


# LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI



**Fiemme Servizi**



**EMAS**

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
Reg.n.IT - 001330

*ANNO 2018*

*PRIMA EDIZIONE*

*(TRIENNIO 2019-2021)*

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ .....</b>	<b>3</b>
<b>3. LA POLITICA AMBIENTALE DI FIEMME SERVIZI .....</b>	<b>6</b>
<b>4. IL SISTEMA DI GESTIONE .....</b>	<b>9</b>
4.1 IL METODO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI .....	9
4.2 LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA .....	10
4.3 ULTERIORI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE.....	10
<b>5. GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI .....</b>	<b>11</b>
5.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RELATIVI IMPATTI.....	12
5.1.2 <i>Gestione dei centri di raccolta</i> .....	18
5.1.2.1 <i>Gestione della stazione di trasferimento di Medoina</i> .....	21
5.1.2.2 <i>CRZ di Predazzo</i> .....	27
5.1.2.3 <i>CRM di Ziano di Fiemme, CRM di Tesero e CRM di Daiano</i> .....	30
5.1.2.4 <i>Autorimessa di Lago di Tesero</i> .....	33
5.1.3 <i>Rifiuti gestiti da Fiemme Servizi</i> .....	35
5.2 <b>SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO .....</b>	<b>40</b>
5.2.1 <i>La sorveglianza</i> .....	40
5.2.2 <i>Il monitoraggio</i> .....	41
5.2.2.1 <i>I dati sulla raccolta</i> .....	46
5.2.2.2 <i>I dati sulla gestione del servizio</i> .....	49
<b>6. GLI IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI .....</b>	<b>53</b>
<b>7. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>56</b>
<b>8. RIFERIMENTI.....</b>	<b>63</b>
<b>9. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE .....</b>	<b>64</b>

## 1. Premessa

La **Val di Fiemme** (*Fleimstal* in tedesco) è una delle principali valli dolomitiche ed è situata nel Trentino orientale.



La valle, assieme alla Val di Fassa e alla Val di Cembra, costituisce il bacino idrografico del torrente Avisio, affluente di sinistra del fiume Adige. La valle è attorniata da diversi gruppi montuosi, tra cui il Latemar, il Monte Agnello, l'Alpe di Lusia e la catena del Lagorai.

Cavalese è il capoluogo della Val di Fiemme. La Valle di Fiemme conta circa 18.000 abitanti e presenta un'economia che si basa sul turismo, sia invernale sia estivo, su diverse attività artigianali e sullo sfruttamento delle risorse naturali. Un prodotto tipico dell'economia locale è il legno della foresta di Paneveggio, dalle eccezionali caratteristiche acustiche, utilizzato negli strumenti ad arco ed a pizzico più pregiati.

La valle è stata per secoli un dominio del principe-vescovo di Trento, che ha garantito alla comunità fiemmesa un certo margine di autonomia e di autogoverno delle proprie risorse, attraverso la costituzione della Magnifica Comunità di Fiemme, un ente comunitario che gestiva il patrimonio silvo-pastorale valligiano.

La valle è costituita dai seguenti comuni, elencati dall'estremità sud-occidentale della valle: Capriana, Valfloriana, Carano, Daiano, Varena, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano, Predazzo.

Il territorio della Valle di Fiemme è fortemente caratterizzato da un ambiente naturale di qualità ed è proprio dalla volontà di porre sotto stretta osservazione gli impatti ambientali ed i processi legati allo smaltimento dei rifiuti in una logica di tutela della qualità del territorio che nasce la certificazione EMAS come obiettivo strategico.

Su queste basi la Fiemme Servizi SpA, società gestore del ciclo integrale dei rifiuti, ha ritenuto di voler intraprendere questo percorso di certificazione.



## 2. *Presentazione della società*

La Fiemme Servizi SpA gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti per gli 11 Comuni compresi nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, ovvero: Valfloriana, Capriana, Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Varena, Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo. Essa è subentrata nella gestione del servizio al Comprensorio della Val di Fiemme dal 01.11.2004.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha il compito di gestire gli obiettivi industriali e strategici fissati dai Soci - Comuni della Valle di Fiemme mantenendo uno stretto collegamento tra le esigenze del territorio e le attività che caratterizzano il comparto dei rifiuti e del loro corretto recupero.

A seguito di questo forte legame Fiemme Servizi SpA ha avviato un interessante percorso di implementazione di un nuovo modello di raccolta del rifiuto porta a porta che ha consentito all'azienda e al territorio della Valle di Fiemme di raggiungere insperati risultati in termini di differenziazione del rifiuto e di superare la soglia del 80% di raccolta differenziata. Proprio in ragione di tali performance la Società è stata premiata come il soggetto gestore più "riciclone" in Italia da Legambiente (premio "Cento di questi consorzi" conseguito negli anni 2008, 2009 e 2011).

Fiemme Servizi SpA ha voluto sviluppare anche una tariffa a commisurazione puntuale ricercando una proporzionalità tra la tariffa rifiuti e la produzione degli stessi.

Fiemme Servizi SpA nasce con l'obiettivo di unificare la gestione dei rifiuti solidi urbani uniformandola nell'intero territorio della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme applicando la medesima tariffa, offrendo il medesimo standard di servizio e valorizzando in questo modo il comportamento virtuoso dei cittadini, degli ospiti e delle imprese operanti sul territorio.

Le attività svolte dalla società e di conseguenza il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale (e della registrazione EMAS), sono le seguenti:

- Servizio pubblico di raccolta rifiuti
- Servizio di gestione rifiuti assimilati agli urbani pericolosi e non
- Servizio di gestione rifiuti speciali pericolosi e non
- Gestione CRZ di Predazzo
- Gestione CRM di Ziano
- Gestione CRM di Tesero
- Gestione CRM di Daiano
- Stazione di trasferimento di Medoina con gestione del relativo CRZ
- Autorimessa dei mezzi adibiti alla raccolta e trasporto rifiuti di Tesero

Fiemme Servizi SpA effettua direttamente da luglio 2012 la gestione dei servizi di raccolta porta a porta e la gestione dei centri, prima affidati in appalto. Solo alcuni servizi quali i trasporti in uscita verso gli impianti di recupero/smaltimento e lo spazzamento strade rimangono affidati a ditte esterne.

Nel corso dell'anno 2017 Fiemme Servizi S.p.A. ha attivato il servizio porta a porta anche per la gestione delle frazioni recuperabili (imballaggi in plastica/lattine, vetro e carta/cartone), già in essere dal 2005 per le frazioni di secco e di umido, che ha comportato l'eliminazione definitiva delle campane stradali dal territorio.

Queste scelte permettono alla società di avere un controllo diretto sulle fasi più delicate del servizio e conseguentemente una miglior gestione del territorio dal punto di vista ambientale.

## PROGETTI E INIZIATIVE

Fiemme Servizi nel 2011 ha aderito all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" nella Valle di Fiemme.



Questo accordo tra organizzazioni operanti a vario titolo sul territorio di Fiemme nasce con l'intento di sviluppare in Valle un percorso di Certificazione territoriale familiare, dando attuazione ai contenuti del "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità" approvato già nel 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'obiettivo è quello di creare un territorio sensibile e amico della famiglia attraverso lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale, rafforzando il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico.

Fiemme Servizi S.p.A. si propone anche di promuovere una cultura orientata alla riduzione dei rifiuti e di uno stile di vita coerente con l'ambiente. Di seguito riportiamo la breve descrizione di alcune iniziative proposte dalla società.

Il "Progetto Olly", partito nell'anno 2006, punta ad una raccolta capillare di oli esausti e grassi di cucina da sfruttare successivamente come materia prima, evitandone lo smaltimento attraverso la rete fognaria. Raccolti in maniera differenziata e sottoposti a trattamento vengono poi impiegati nella produzione di combustibile ecologico.



Il "Progetto Famiglia" dal 2007 offre la possibilità a tutti i genitori dei bambini nuovi nati registrati presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni Aderenti, di ritirare gratuitamente un kit di pannolini lavabili. Questo kit permette ai genitori di sperimentare i numerosi vantaggi legati all'utilizzo dei pannolini lavabili che oltre ad essere più ecologici ed ecocompatibili sono anche più salubri.

## ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE SCUOLE

Fiemme Servizi Spa svolge attività formativa in collaborazione con scuole della Valle di Fiemme, proponendo ogni anno progetti formativi ambientali suddivisi in diverse aree tematiche di seguito esposte.

### *Modulo 1: raccolta differenziata porta a porta*

Introduzione alle tematiche legate ai rifiuti e alla raccolta differenziata con particolare riguardo al nuovo sistema organizzativo della valle di Fiemme.

### *Modulo 2: il ciclo virtuoso dei rifiuti*

Si analizzano il ciclo di carta, plastica e rifiuto organico dalla produzione alla destinazione presso l'impianto di recupero. Lo scopo è dimostrare come, grazie ad una gestione corretta e consapevole, anche i rifiuti possono tornare ad essere una risorsa importante.

### *Modulo 3: riduco, riutilizzo, riciclo e recupero*

Attraverso una lezione frontale si approfondiscono le "4 R del rifiuto", stimolando gli studenti a pensare ai piccoli gesti quotidiani che possono influenzare positivamente la gestione dei rifiuti.



### *Modulo 4: il ciclo dell'organico*

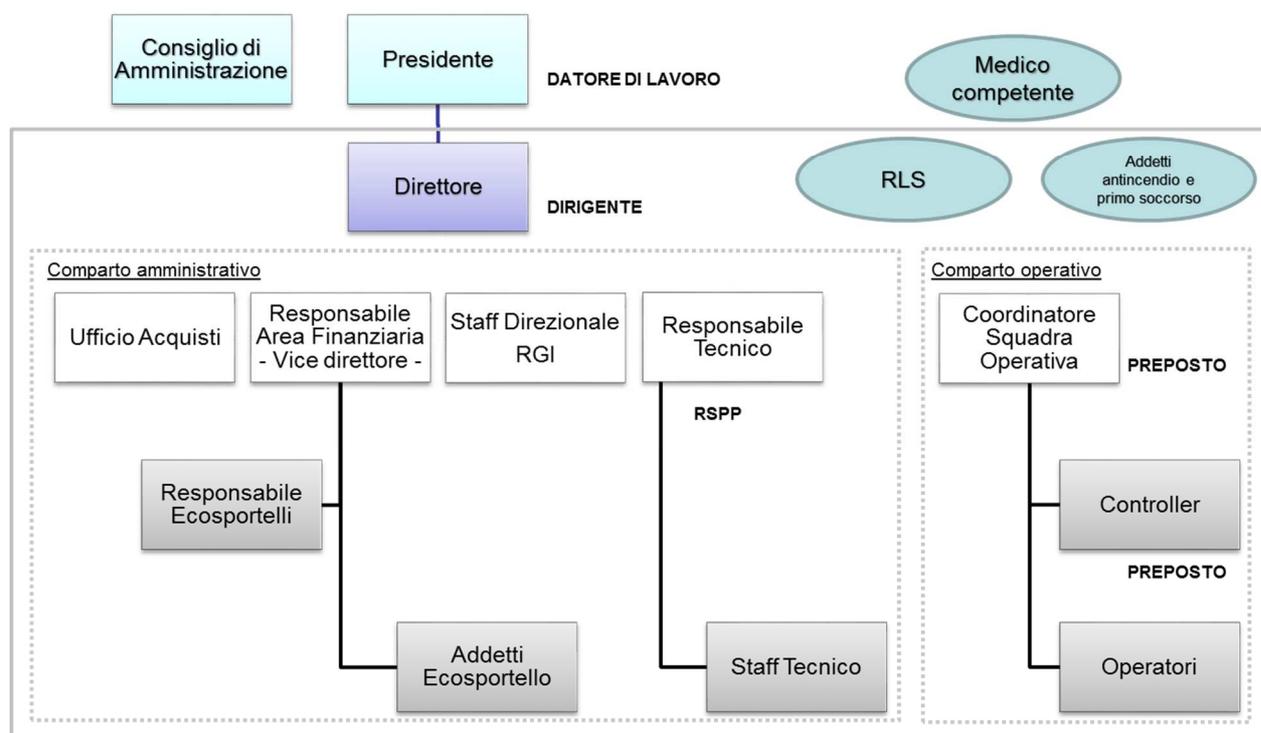
La lezione propone un approfondimento sulla raccolta dell'umido e la seguente lavorazione del rifiuto al fine di produrre fertilizzante naturale ed energia. Si propone un confronto tra la pratica casalinga e quella industriale.

### *Modulo 5: il centro di raccolta*

Visita al centro di raccolta con spiegazione delle frazioni trattate.



# Organigramma Fiemme Servizi Spa



### 3. La politica ambientale di Fiemme Servizi

La politica ambientale rappresenta la visione strategica della società in campo ambientale e rappresenta quindi la base su cui viene stabilita la pianificazione annuale degli obiettivi di miglioramento. E' stata discussa nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della società e sottoscritta dal Presidente.

Nell'ambito dell'annuale riesame della direzione viene verificata la necessità di un'eventuale revisione della politica; la proposta di revisione stabilita nell'ambito del riesame viene comunque sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

La politica ambientale di Fiemme Servizi SpA è fortemente orientata al raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali a tutti i livelli con particolare attenzione alla minimizzazione degli impatti che l'attività aziendale e di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani produce.

La politica aziendale viene comunicata al personale nell'ambito delle attività di formazione dello stesso e comunque con i colloqui personali tra i dipendenti, date le dimensioni della società.

All'esterno la politica viene divulgata nell'ambito delle attività di comunicazione previste. Inoltre essa viene pubblicata sul sito internet della società.

Di seguito la politica:

# Politica Ambientale

Fiemme Servizi SpA è una società a capitale interamente pubblico che ha il compito di operare nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani su delega dei Comuni della Val di Fiemme. Nel tempo ha saputo dare applicazione agli indirizzi strategici stabiliti di concerto tra i vari Comuni, implementando e migliorando progressivamente le politiche ambientali della valle.

L'intento di Fiemme Servizi SpA è di espletare al meglio la propria attività tenendo in considerazione la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, sia a livello locale che globale, nella consapevolezza del proprio ruolo e in relazione soprattutto all'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.

La società intende in particolare farsi promotrice di una nuova cultura ambientale presso la popolazione che porti nel tempo un miglioramento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti e della qualità delle frazioni riciclabili raccolte.

Fiemme Servizi S.p.a. favorisce il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione del personale dipendente a tutti i livelli aziendali, dei cittadini e dei fornitori sui temi dell'ambiente e sugli obiettivi della presente Politica Ambientale. L'azienda sostiene il dialogo e il confronto con tutte le parti interessate, con gli organi di controllo e con le Autorità competenti nell'ottica della massima trasparenza.

La società effettua una valutazione delle proprie interazioni con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, che consenta l'individuazione di opportunità e rischi provenienti dal contesto esterno, punti di forza e di debolezza dei processi interni e le necessità delle parti interessate.

Fiemme Servizi SpA s'impegna a espletare tali attività attraverso la costante conformità alle leggi, alle norme, ai regolamenti ambientali applicabili e alle disposizioni impartite dalle autorità competenti. S'impegna inoltre ad applicare al proprio sistema di gestione il principio del miglioramento continuo allo scopo di accrescere le proprie prestazioni ambientali e raggiungere la piena soddisfazione delle parti interessate.

In questo contesto s'inserisce anche la volontà di valorizzazione e sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società moderna di concerto con altre organizzazioni presenti nella valle, nell'ambito di una strategia complessiva capace di promuovere le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Da tali principi si sviluppa il quadro di riferimento dei valori che ispirano le politiche e lo stile operativo della società e che si articola nei seguenti macro-obiettivi:

- ❖ Miglioramento continuo della raccolta differenziata, sia attraverso l'introduzione di nuovi modelli di raccolta che porti alla riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica, sia attraverso la promozione di una cultura volta alla riduzione dei rifiuti;
- ❖ Orientamento dei propri servizi in un'ottica di valorizzazione delle politiche familiari curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
- ❖ Riduzione degli abbandoni dei rifiuti sul territorio e conseguente diminuzione del rischio d'inquinamento del suolo;
- ❖ Ottimizzazione delle vie di smaltimento/recupero e miglioramento dello standard tecnologico dei mezzi di trasporto al fine di ridurre il traffico veicolare e le conseguenti emissioni in atmosfera allo scopo di dare un contributo attivo al contenimento dei cambiamenti climatici;
- ❖ Scelta di fornitori in grado di garantire prestazioni coerenti con la Politica Ambientale di Fiemme Servizi S.p.a. e aumento della collaborazione con smaltitori/recuperatori al fine di avere maggiore consapevolezza sulla destinazione dei rifiuti e sul loro riutilizzo;
- ❖ Ottimizzazione del consumo delle risorse energetiche e dei carburanti.

Per questo la Società:

- Si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati, compatibilmente con le regole di una corretta e oculata politica di gestione;
- Si impegna a orientare il proprio modello organizzativo in un'ottica di valorizzazione delle esigenze familiari implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti richiesti dal marchio di processo "Family-Audit";
- Rende disponibile il presente documento all'interno e all'esterno della Società;
- Forma e incarica tutto il personale, per quanto di propria competenza, per la sua completa e costante applicazione;
- Si impegna al suo periodico riesame al fine di garantire la continua idoneità.

Cavalese, lì 18.04.2019

Il Presidente  
**Ing. Giuseppe Fontanazzi**

#### *4. Il sistema di gestione*

La Fiemme Servizi SpA ha cominciato il percorso per l'introduzione di un sistema di gestione ambientale nel 2008, effettuando una prima analisi ambientale iniziale e dando applicazione alle procedure di controllo operativo.

Nel corso del 2012 il nuovo assetto aziendale derivato dall'internalizzazione dei servizi di raccolta porta a porta e gestione dei centri ha portato ad un'evoluzione del sistema di gestione non modificandone però la struttura che segue l'impostazione della normativa di riferimento. Anche l'introduzione del porta a porta integrale a 5 frazioni ha richiesto una revisione generale del sistema avvenuta nei primi mesi del 2018.

In questo capitolo verranno brevemente descritti i capisaldi del sistema, ovvero la valutazione degli impatti, l'analisi del contesto e la gestione delle prescrizioni legali, mentre i punti focali del controllo operativo verranno riportati nel capitolo 5, specificatamente per i singoli impatti derivanti dalle diverse attività.

##### *4.1 Il metodo di valutazione degli impatti*

Il metodo di valutazione degli impatti ha lo scopo di valutare in modo oggettivo quali degli impatti, sia diretti che indiretti, sono quelli significativi, ovvero quelli che possono provocare il maggiore impatto sull'uomo o sull'ambiente e perciò da tenere sotto controllo.

Tutte le attività della Fiemme Servizi Spa erano già certificate nel momento in cui è entrata in vigore la nuova ISO 14001:2015. L'organizzazione disponeva quindi di un'analisi ambientale iniziale e di una valutazione degli impatti aggiornata.

Tutti i rischi legati ai diversi aspetti ambientali diretti e indiretti vengono valutati tanto in condizioni normali che di emergenza.

##### *Analisi del contesto operativo*

Nell'ambito dell'analisi del contesto, il livello operativo è strettamente legato alla valutazione dei rischi ambientali. Viene quindi valutato il contesto "tecnico-territoriale" specifico delle aree, ovvero la presenza di zone sensibili, rischi esterni ecc.

In tal senso si è proceduto all'identificazione delle diverse aree soggette a vincoli, come ad esempio presenza siti SIC, tutela paesaggistica, aree residenziali ecc. Tale valutazione rientra come indice "peggiorativo" nel metodo di valutazione degli impatti.

##### *Metodo di valutazione dei rischi*

Con la presente versione della procedura viene invece creato un metodo standardizzato che si basa sul risk assessment, identificando due livelli di rischio, ovvero uno

“intrinseco” legato all’aspetto/impatto stesso ed uno “residuo” conseguente alla misura adottata dalla società per tenere sotto controllo il rischio specifico.

Per quanto riguarda invece l’applicazione di una logica di Life Cycle Assessment, essa può essere solo parzialmente applicata alla società in quanto fornitrice di servizi. Gli aspetti/impatti “pre-” e “post-servizio” sono comunque inseriti all’interno della valutazione del rischio derivanti da impatti indiretti.

#### *4.2 La conformità legislativa*

Nell’ambito del sistema di gestione ambientale sono state definite le modalità con cui raccogliere le informazioni sulle nuove prescrizioni legali in campo ambientale.

Gli obblighi derivanti dalla normativa ambientale sono riassunti in un apposito modulo “Gestione delle prescrizioni legali” che definisce per ogni obbligo legislativo responsabilità e modalità di implementazione/documentazione all’interno del sistema di gestione.

La valutazione della conformità legislativa viene invece effettuata nell’ambito delle verifiche ispettive interne.

#### *4.3 Ulteriori elementi del sistema di gestione*

Gli ulteriori elementi del sistema di gestione, legati in particolar modo alla gestione operativa delle attività e dei relativi impatti, sia in condizioni normali che di emergenza, verranno descritti nel prossimo capitolo. In questa sede si intende descrivere brevemente due processi che fanno da “cappello” all’intera operatività del sistema, ovvero la gestione dei trasportatori e smaltitori/recuperatori e la gestione della manutenzione.

Nel sistema sono state stabilite delle regole specifiche per controllare le autorizzazioni di tutti gli smaltitori e trasportatori utilizzati in riferimento alla tipologia di rifiuto da gestire. Infine vengono tenuti aggiornati i dati su trasportatori e smaltitori sorvegliando la scadenza delle autorizzazioni.

La definizione delle ditte a cui affidare le operazioni di trasporto, recupero e smaltimento avviene attraverso la sottoscrizione di appalti in cui vengono stabilite regole specifiche per la gestione dei singoli rifiuti.

In riferimento alla gestione della manutenzione, all’interno del sistema vengono pianificate e sorvegliate tutte le attività di controllo e manutenzione sugli impianti ritenuti significativi dal punto di vista ambientale.

## 5. Gli impatti ambientali diretti

Nel presente capitolo verranno descritti e quantificati i principali impatti ambientali diretti di Fiemme Servizi SpA. Data la specificità dell'attività svolta dalla società, è necessario fare una premessa riguardante la quantificazione degli impatti. Il nuovo Regolamento EMAS, infatti, prescrive alcuni "indicatori chiave" che però sono difficilmente applicabili nel caso specifico. I dati analizzati si riferiscono agli anni 2016, 2017 e 2018.

Si riassume di seguito quali degli indicatori chiave verranno riportati nella presente dichiarazione:

### 1. **Efficienza energetica:**

- Tale dato viene riportato come indicatore soltanto per il centro di Medoina ove è presente una pressa ed altri impianti che provocano un certo consumo energetico e viene rapportato alle quantità annue di rifiuto gestito.
- Per la sede amministrativa tale dato viene rapportato alla media dei dipendenti in forza nel periodo. Vengono anche riportati i dati di produzione dell'impianto fotovoltaico in funzione da fine 2011.
- Per gli altri centri e per l'autorimessa il consumo energetico è talmente minimo che non viene riportato il dato.

### 2. **Efficienza dei materiali:** questo indicatore non viene utilizzato in quanto la società non ha un'attività manifatturiera. L'efficienza si esprime nel nostro caso come "efficienza della raccolta differenziata"; i dati sull'argomento sono riportati nel capitolo 5.2.2.1.

### 3. **Consumo idrico:** il consumo idrico nello svolgimento dei processi di gestione rifiuti è dato dal lavaggio dei mezzi e dalla bagnatura dell'area di stoccaggio allo scopo di evitare emissioni diffuse presso la stazione di Trasferimento di Medoina. Gli altri consumi della sede amministrativa, dei centri e dell'autorimessa sono da ricondurre esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici da parte del personale e quindi non sono considerati impatti ambientali significativi. I dati relativi ai consumi idrici sono espressi nella descrizione del centro di Medoina a cui sono riferiti.

### 4. **Produzione di rifiuti:** le attività di manutenzione in un primo momento sono state affidate a terzi in ragione dei periodi di garanzia a copertura di eventuali vizi di produzione. Dal 2015 un minimo di manutenzione mezzi viene svolta anche internamente e quindi alcuni rifiuti sono autoprodotti. Rimane invece significativa la produzione di acque di processo raccolte tramite le vasche a tenuta stagna dei vari impianti di stoccaggio in uso da parte della scrivente (capitolo 5.1.2).

### 5. **Uso del suolo in relazione alla biodiversità:** l'utilizzo del terreno, espresso come superfici asfaltate, di stoccaggio rifiuti e di aree verdi, viene riportato nella descrizione di ogni centro (capitolo 5.1.2).

### 6. **Emissioni in atmosfera:** si tratta dell'impatto correlato all'attività di raccolta e trasporto nonché movimentazione dei rifiuti da parte di Fiemme Servizi. Vengono considerati nel calcolo anche i dati legati alle ricariche dei climatizzatori dei mezzi. Il dato complessivo di produzione di CO2 derivante dall'utilizzo dei mezzi è riportato nel capitolo 5.2.2.2 "Dati sulla gestione del servizio".

### 5.1 Descrizione delle attività svolte e dei relativi impatti

Fiemme Servizi S.p.A. ha sede amministrativa e legale in edificio di proprietà, sito nel comune di Cavalese in via Dossi 29, ristrutturato negli anni 2006-2007.

#### CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla sede di Cavalese sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze
Generalità	Concessione Edilizia	<b>Sede amministrativa Cavalese:</b> Concessione edilizia nr.032/2006 del 21/06/2006 rilasciata dal Comune di Cavalese	-----
	Certificato di agibilità	<b>Sede amministrativa Cavalese:</b> Certificato di agibilità prot.4188/4896 del 04/05/2007 rilasciata dal Comune di Cavalese	-----



Questo edificio è collegato alla rete di teleriscaldamento gestita da Bioenergia SpA pertanto è la stessa società a gestire ogni eventuale impatto generato dalla produzione di calore. Gli scarichi sono di tipo civile e sono collegati alla rete fognaria comunale.

Per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti** attraverso una specifica procedura vengono definite le regole da seguire per la corretta gestione della raccolta differenziata interna. Tutti i rifiuti vengono smaltiti attraverso il servizio pubblico di raccolta.

Per la fornitura di energia elettrica la struttura è allacciata con l'Azienda Elettrica Comunale. Per la produzione in proprio di energia elettrica nel settembre 2011 è stato installato sull'edificio un impianto fotovoltaico con potenza nominale di 6,6 Kw.

Nell'anno 2018 l'impianto fotovoltaico ha prodotto 3.830 Kw/h (di cui 1.082 consumati in proprio e 2.748 ceduti in rete) che corrispondono a circa al 40 % del fabbisogno annuale di energia elettrica della sede. La diminuzione della produzione rilevata nell'anno è dovuta ad un guasto relativo all'impianto.

I consumi di energia elettrica rimangono in linea con quelli rilevati negli anni precedenti. I consumi termici per il riscaldamento degli ambienti di lavoro sono influenzati alle temperature esterne stagionali e pertanto difficilmente riducibili.

Di seguito alcuni dati relativi ai consumi energetici della struttura:

<b>Consumi di energia e dati fotovoltaico SEDE - Via Dossi 29 (consumo in kwh)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Fotovoltaico - totale prodotto	3.830	7.452	7.011
Fotovoltaico - di cui ceduto in rete	1.082	3.630	3.421
Fotovoltaico - di cui consumato *	2.748	3.822	3.590
Energia elettrica acquistata da rete	6.369	5.480	5.471
di cui proveniente da Fonti Rinnovabili * (36,60% mix iniziale nazionale anno 2017)	2.331	2.006	2.002
<b>Consumi elettrici</b>	<b>9.117</b>	<b>9.302</b>	<b>9.061</b>
<b>Consumi termici *</b>	<b>35.910</b>	<b>26.782</b>	<b>25.938</b>
<b>TOTALE ENERGIA CONSUMATA</b>	<b>45.027</b>	<b>36.084</b>	<b>34.999</b>

<b>Rapporto consumo di energia per dipendenti SEDE - Via Dossi 29 (consumo in kwh)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Nr. Dipendenti sede (media ULA)</b>	<b>9,36</b>	<b>9,66</b>	<b>8,76</b>
<b>Rapporto consumi / nr. dipendenti</b>	<b>4.811,76</b>	<b>3.735,40</b>	<b>3.995,32</b>

<b>Consumi di energia: % proveniente da fonti rinnovabili SEDE - Via Dossi 29 (consumo in kwh)</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
<b>Energia rinnovabile consumata *</b>	40.989	91,03%	32.610	90,37%	31.530	90,09%
<b>Altra energia consumata</b>	4.038	8,97%	3.474	9,63%	3.469	9,91%

Con lo scopo di garantire un servizio amministrativo capillare sul territorio in alcuni Comuni della Valle sono stati istituiti degli Eco-sportelli, ospitati in strutture messe a disposizione dalle rispettive Amministrazioni comunali. In queste sedi l'utenza può svolgere tutte le pratiche burocratiche (contratti, fatture, ecc.), richiedere l'attivazione di alcuni servizi o comunque informazioni sugli stessi.

Gli Eco-sportelli di Tesero, Ziano di Fiemme e Predazzo osservano un'apertura al pubblico settimanale.

Nel corso del 2012 la società ha finalizzato il processo di internalizzazione con l'acquisto dei mezzi necessari e con l'assunzione di personale.

L'attivazione del nuovo servizio porta a porta 5 frazioni nel corso del 2017 ha richiesto l'acquisto di ulteriori mezzi e l'assunzione di altro personale da dedicare alle nuove raccolte.

Rimangono appaltati i servizi di spazzamento strade e trasporto verso gli impianti di recupero/smaltimento.

Per il ricovero dei mezzi è stata acquisita un'autorimessa sita nel comune di Tesero in località Valli.

Si riporta l'elenco dei mezzi utilizzati nella gestione del servizio:

<b>MODELLO DEL MEZZO</b>	<b>TARGA</b>	<b>TIPO ATTREZZATURA</b>
ISUZU M50 N-EVO	EK 392 JA	VASCHETTA
ISUZU M50 N-EVO	EK 393 JA	VASCHETTA
ISUZU M50 N-EVO	EK 390 JA	VASCHETTA
ISUZU M50 N-EVO	EK 391 JA	VASCHETTA
IVECO DAILY 50C14	EK 389 JA	VASCHETTA METANO
IVECO 180 E 28P	EK 396 JA	COMPATTATORE
IVECO 120 E 25P	EK 395 JA	COMPATTATORE
IVECO 120 E 25P	EK 394 JA	COMPATTATORE
ISUZU M50 2480	ZA 622 YR	VASCHETTA
ISUZU M50 2480	ZA 621 YR	MINI COMPATTATORE
ISUZU M50 2480	ZA 623 YR	MINI COMPATTATORE
ISUZU M50 2480	ZA 620 YR	MINI COMPATTATORE
ISUZU N2R 75D	EK 442 JA	BIVASCA
ISUZU N2R 85B	EK 469 JA	FURGONE
CATERPILLAR 908H	AHF 132	PALA
RAGNO SOLMEC 208 LS	Non targato	RAGNO
IVECO MAGIRUS AS260S	EK 475 JA	MOTRICE
IVECO MAGIRUS 240 E 42	BK 491 XT	MOTRICE
ISUZU N2R 75D	ZA 643 YR	COMPATTATORE
ISUZU N2R 75D	FH 603 YR	COMPATTATORE
ISUZU N2R 85D	ZA 021 YP	COMPATTATORE
ISUZU N2R 75D	FL 166 HC	COMPATTATORE
ISUZU N2R 75D	FL 167 HC	COMPATTATORE
ISUZU N2R 75D	FL 168 HC	COMPATTATORE
ISUZU NMR 85 - H5A	ZA 185 TG	COMPATTATORE

Di seguito vengono descritte le attività svolte con i relativi impatti ambientali. I dati sui quantitativi di rifiuti gestiti vengono riassunti nella presente dichiarazione nel capitolo 5.1.3.

### 5.1.1 Gestione del servizio pubblico di raccolta

La gestione del servizio pubblico di raccolta da parte di Fiemme Servizi SpA si concretizza sostanzialmente in due categorie di servizi:

- Servizi pianificati direttamente da Fiemme Servizi SpA
- Servizi svolti su richiesta dei clienti

Tra i primi si distinguono:

- raccolta porta a porta del secco non riciclabile
- raccolta porta a porta di carta, multi materiale e vetro
- raccolta porta a porta dell'umido
- raccolta periodica di rifiuti urbani pericolosi (RUP)
- raccolta di pile e farmaci da cestini stradali
- svuotamento cestini stradali
- spazzamento strade

Tra i servizi su richiesta dei clienti si elencano invece:

- gestione delle manifestazioni
- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti
- raccolta domiciliare di rifiuti biodegradabili
- raccolta domiciliare per utenze non domestiche di oli e grassi alimentari, toner e cartoni
- espurgo pozzetti fognatura acque bianche
- lavaggio cassonetti

Inoltre, Fiemme Servizi sottoscrive con l'utenza alcune tipologie di contratto per la raccolta di rifiuti urbani, assimilati agli urbani e speciali.

I servizi che possono essere attivati sono i seguenti:

- fornitura di container e svuotamento come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani
- fornitura di container e svuotamento come rifiuto speciale
- raccolta a mano come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani
- raccolta a mano come rifiuto speciale

I rifiuti derivanti dalle suddette attività vengono gestiti secondo modalità dettagliate previste dal sistema. Essi possono essere conferiti agli impianti gestiti da Fiemme Servizi o direttamente ad impianti esterni.

## CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla gestione del servizio pubblico di raccolta sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze	
<b>Gestore servizio pubblico raccolta</b>	Affidamento a Fiemme Servizi del servizio raccolta rifiuti a seguito dell'adozione del Regolamento di gestione	<b>Contratto di Servizio Definitivo</b> redatto con scrittura privata n. 19 del 07/07/2016 tra Fiemme Servizi, i Comuni e la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme	31/12/2035	
	Redazione piano finanziario e sua trasmissione all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti		30.06 ogni anno	
	Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti	<b>Provvedimento di rinnovo iscrizione TN03465 - Cat. 1 classe D</b> - prot.n.20 del 07/01/2015 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento		29/01/2020
		<b>Provvedimento di rinnovo iscrizione TN03465 - Cat. 5 classe F</b> - prot.n.2828 del 01/06/2017 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento		01/06/2022
		<b>Iscrizione conto Proprio TN03465</b> prot.n.5393 del 24/05/2013 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento		23/05/2023
		<b>Iscrizione nella Cat. 8 classe F</b> prot.n.6013 del 10/11/2017 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento		10/11/2022
	Requisiti del responsabile tecnico	Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali - categoria 1-D, categoria 5-F	-----	
	Iscrizione Albo Autotrasportatori e nel Registro Elettronico Nazionale (REN)	<b>Iscrizione al nr. TN/2054644M</b> - posizione meccanografica d'archivio E1EKRY dell'Albo Autotrasportatori di cose per conto di terzi della Pat e nel REN per l'esercizio dell'attività di trasporto su strada di merci in campo nazionale ed internazionale.	-----	
	Valutazione obbligo nomina consulente sicurezza trasporto merci pericolose e osservazioni sul trasporto in ADR	Osservazioni relative al trasporto e gestione rifiuti secondo accordo ADR a cura dell'Ing.Diego Fedel di ConsulTEc Srl (Rif. ADR 2015)	-----	
	Calcolo periodico delle % di raccolta differenziata	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)	mensile	
Autorizzazione al conferimento alla discarica Ischia Podetti di Trento (urbani) e Lavini di Rovereto (assimilabili)	Comunicazione di cambio discarica di destinazione dal 14 marzo 2016 inviata da Agenzia per la Depurazione - Servizio Gestione degli Impianti - della Provincia Autonoma di Trento	-----		
Autorizzazione al conferimento al termovalorizzatore di Bolzano del CER 200301	Comunicazione di cambio destinazione CER 200301 dal 11/12/2017 inviata da Agenzia per la Depurazione - Servizio Gestione degli Impianti - della Provincia Autonoma di Trento	-----		
<b>Gestione documentale</b>	Affidamento rifiuti ad impianti autorizzati	Programma di gestione Geric	-----	
	Affidamento rifiuti a trasportatori autorizzati	Programma di gestione Geric	-----	
	Compilazione formulario identificazione rifiuti	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)	-----	
	Controllo rientro 4° copia	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)	entro 90 giorni	
	Compilazione registro di carico e scarico	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)	ogni 48 ore	
	Redazione annuale MUD	Responsabile: Responsabile Tecnico	30.04 ogni anno	
<b>Smaltimento / recupero finale</b>	Caratterizzazione preventiva rifiuti da conferire direttamente in discarica	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)	-----	
	Caratterizzazione periodica rifiuti avviati al recupero semplificato	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)	-----	
	Classificazione CER dei rifiuti	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13) Aggiornamento codici CER secondo normativa europea al 01/06/2015 Classificazione HP14	-----	

Gli impatti ambientali derivanti dal servizio pubblico di raccolta sono:

1. **Emissioni in atmosfera:** derivano dai mezzi di trasporto dei rifiuti.  
La maggior parte dei mezzi utilizzati da Fiemme Servizi SpA per la raccolta sono **Euro 5**. Nei contratti d'appalto è specificato l'utilizzo in via principale di mezzi almeno **Euro 6** per i trasporti verso gli impianti di recupero/smaltimento, mentre per lo spazzamento meccanizzato delle strade l'utilizzo del mezzo principale almeno **Euro 6** e della seconda macchina almeno **Euro 5**.
2. **Contaminazione del suolo / delle acque:** deriva dalle seguenti potenziali emergenze:
  - rottura serbatoio lavacassonetti / lavacampane (durante le operazioni di lavaggio e durante il tragitto fino al depuratore) o cisterna trasporto acque (durante le operazioni di carico/scarico e durante il tragitto fino al depuratore)
  - perdita di rifiuti durante la raccolta (anche da parte di personale dell'appaltatore dei servizi)
  - fuoriuscita olio idraulico/benzina dai mezzi, in particolare dal circuito idraulico di sollevamento
  - rottura dei contenitori per rifiuti.

Tali anomalie vengono gestite nell'ambito del sistema secondo specifiche procedure, come quelle derivanti dal rinvenimento all'atto della raccolta di rifiuti diversi da quelli autorizzati nei contenitori domiciliari consegnati all'utenza.

Per migliorare al massimo tale gestione nell'ambito del sistema sono previsti inoltre:

- **Controlli sul territorio:** essi hanno l'obiettivo di rilevare la presenza di abbandoni di rifiuti e di verificare eventuali altri disservizi (mancati svuotamenti, materiale lasciato esternamente ai contenitori, ecc.).
- **Sorveglianza sull'esecutore del servizio:** essa ha l'obiettivo di prevenire ogni disservizio che possa provocare impatti ambientali o pregiudicare la qualità delle prestazioni rese agli utenti nonché, di verificare il rispetto della normativa vigente e di un eventuale contratto d'appalto.

Le modalità di sorveglianza vengono descritte dettagliatamente nel capitolo 5.2.



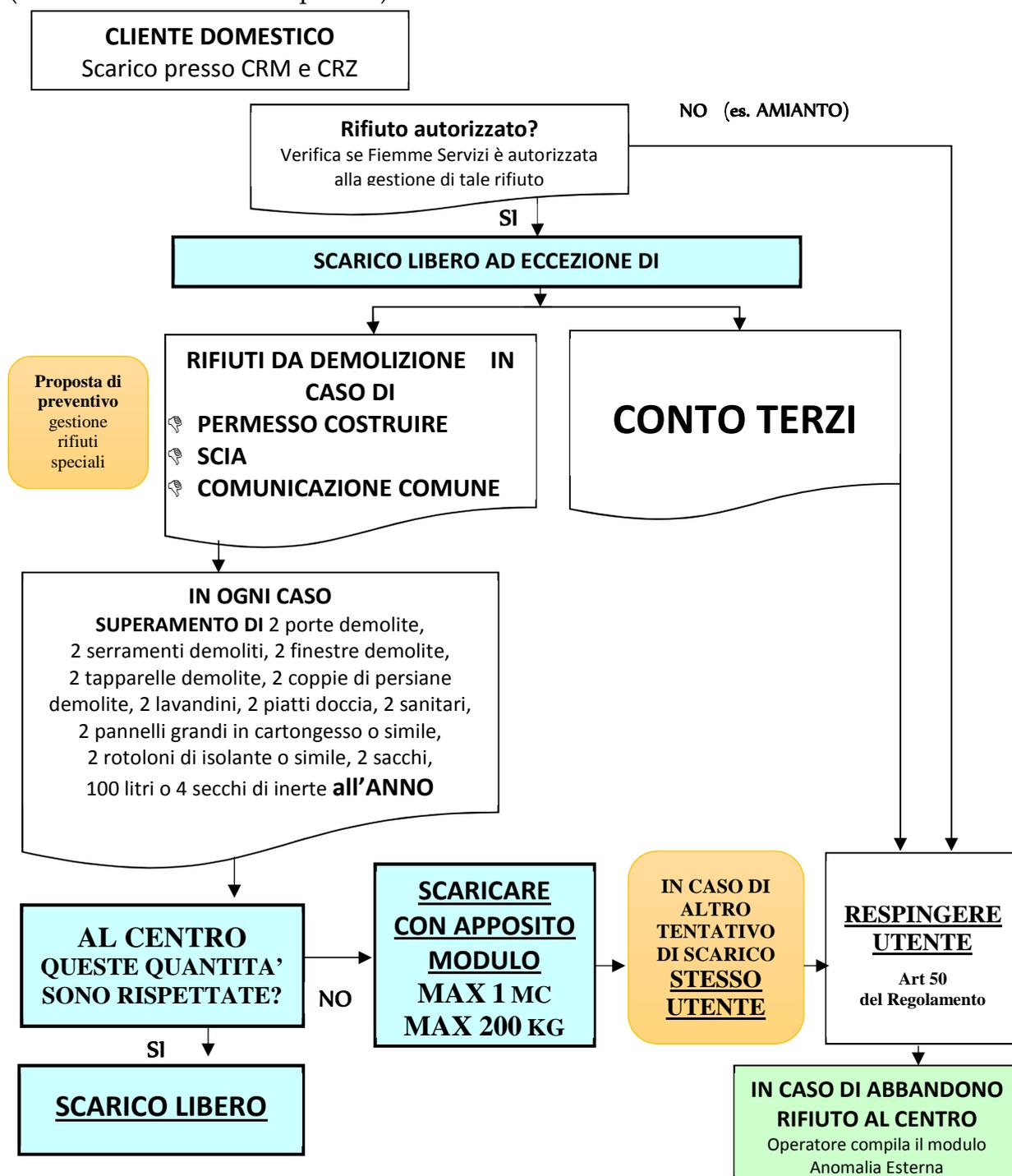
### 5.1.2 Gestione dei centri di raccolta

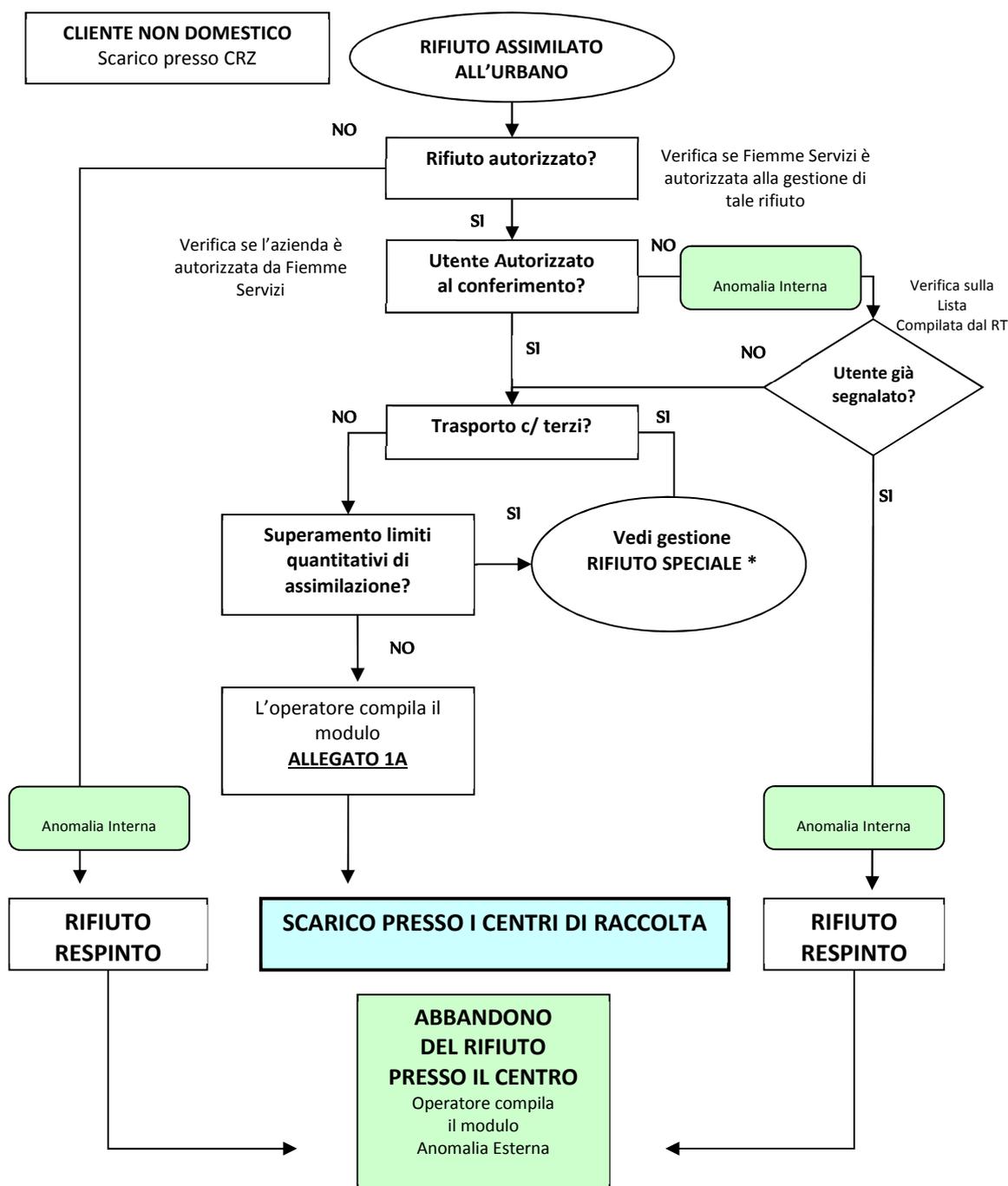
Oltre al servizio pubblico di raccolta, i rifiuti possono essere conferiti ai centri direttamente dagli utenti o tramite terzi autorizzati.

Le caratteristiche dei rifiuti in entrata, le modalità di accettazione e gli obblighi da parte degli utenti sono stabiliti dal sistema.

Anche la gestione operativa degli svuotamenti dei contenitori dai centri e della relativa documentazione è gestita attraverso le regole del sistema.

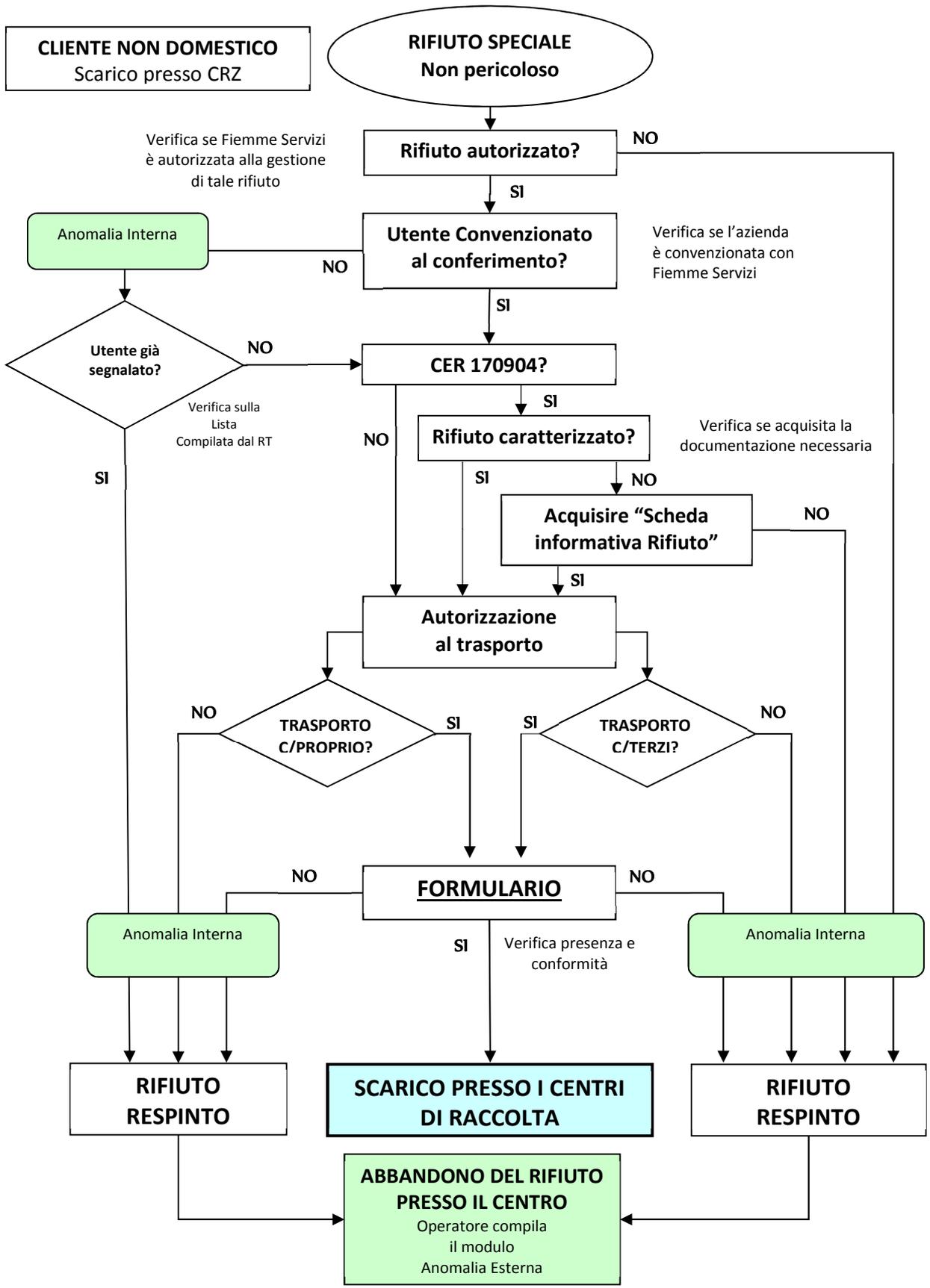
Si riportano di seguito le modalità di accettazione dei rifiuti ai centri di raccolta specificate per tipologia di utenza (domestica o non domestica) e per tipologia di rifiuto (assimilato all'urbano e speciale).





Le modalità di gestione delle anomalie rilevate nella gestione dei centri di raccolta sono stabilite all'interno del sistema di gestione ambientale; sono state identificate le seguenti tipologie:

- Conferimento di rifiuti non concordato
- Conferimento di rifiuto senza formulario
- Conferimento di rifiuto per il quale Fiemme Servizi SpA non è autorizzata
- Conferimento di rifiuto trasportato per conto proprio senza autorizzazione al trasporto
- Conferimento di rifiuto trasportato per conto terzi senza autorizzazione al trasporto
- Abbandono di rifiuto dopo la mancata accettazione.



### 5.1.2.1 Gestione della stazione di trasferimento di Medoina

#### PREMESSA

La stazione di trasferimento rifiuti di Medoina entra in funzione nel gennaio del 2009. E' l'impianto di riferimento dell'intero bacino territoriale in quanto confluiscono tutti i rifiuti urbani provenienti dalla raccolta sul territorio e i rifiuti speciali provenienti dalle aziende.



#### DATI STRUTTURALI:

SUPERFICI	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	1200
AREE ASFALTATE	5450
AREE VERDI (compreso tetto piano sopra magazzino)	2900

PRESIDI AMBIENTALI	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	4
DISOLIATORI	1

In febbraio 2011 è stato messo in esercizio un nuovo piazzale per il deposito di container vuoti che ha aumentato le superfici totali delle aree asfaltate scoperte.

## CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla stazione di trasferimento di Medoina sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze
Generalità	Parere di conformità Urbanistica	<b>CRZ di Medoina:</b> Parere di Conformità Urbanistica rilasciato dal Responsabile del Ufficio Tecnico del Comune di Castello - Molina di Fiemme prot. 2846/R di data 19/05/2005	-----
	Ordinanza di entrata in esercizio	<b>CRZ di Medoina:</b> Ordinanza contingibile ed urgente rilasciata dal Presidente della P.A.T. Prot. n. 111/09-S131 in data 16/01/2009	-----
Gestore servizio pubblico raccolta	MEDOINA	<b>Autorizzazione Unica Territoriale n. 546/2018</b> rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientali della Provincia Autonoma di Trento in data 13/11/2018	13/11/2033
	Autorizzazioni allo stoccaggio	Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008	-----
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008	-----
Emissioni	Autorizzazione <b>CRZ MEDOINA</b> - emissione diffusa di polveri inerti	Compresa nell' <b>Autorizzazione Unica Territoriale n. 546/2018</b> rilasciata dal SAVA della Provincia Autonoma di Trento in data 13/11/2018	13/11/2033
Rumore	Valutazione del rumore esterno	Stazione di Medoina - valutazione del rumore del 13.07.2016	-----
Antincendio	CPI per attività soggette	<b>CPI Medoina</b> protocollo 0594919 del 31/10/2017, Riferimento Pratica 35484, SCIA installazione nuovo serbatoio GPL	31/10/2022
		<b>CPI Medoina</b> protocollo 0188013 del 21/03/2019, Riferimento Pratica 8647-Z, attestazione di rinnovo periodico - Depositi e Distributore carburante	22/12/2022
Gestione documentale	Comunicazione annuale quantità di prodotto erogata alla PAT Servizio Commercio	<b>Medoina:</b> Autorizzazione all'installazione e all'esercizio distributore automatico di carburante - PAT servizio commercio determinazione n. 245 del 29/06/2012	31.03 ogni anno

## GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione della stazione di trasferimento di Medoina sono i seguenti:

### 1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono **diffuse** ovvero non convogliate.

Gli inquinanti sono costituiti in larga misura da polveri, ma anche da anidride carbonica e ossidi di azoto, acido solfidrico, ammoniaca e composti organici volatili. Inquinanti, attività di produzione e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO <sub>2</sub> , NO <sub>X</sub>	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua</li> <li>2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi</li> <li>3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)</li> </ol>

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri	Formazione cumuli rifiuti nel settore A	1. Utilizzo di barriere laterali ai cumuli di rifiuto
Polveri	Movimentazione e formazione di cumuli rifiuti nel settore B	1. Utilizzo del sistema di abbattimento mediante soffiatura d'acqua 2. Utilizzo di barriere laterali ai cumuli di rifiuto
Polveri	Scarico rifiuti in tramoggia nel settore C	1. Utilizzo di barriere laterali al cumulo di rifiuto
Polveri, CO2, NOX	Trasferimento dei rifiuti tramite caricatore gommato con polipo (euro 3), pala gommata, motrice	1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici con utilizzo anche di acqua nei limiti delle aree colettate con le vasche a tenuta stagna 2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi 3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)
Polveri	Triturazione	1. Attività momentaneamente sospesa 2. In caso di attività: utilizzo del sistema di abbattimento mediante soffiatura d'acqua
Acido solfidrico Ammoniaca Composti organici volatili	Deposito di rifiuti putrescibili	1. Container e contenitori a tenuta stagna 2. Frequenza di asportazione

## 2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

L'impianto è stato progettato in modo da contenere tale problematica mediante un'apposita rete di raccolta realizzata con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Successivamente viene raccolto tale materiale a mezzo di autobotte e gestito come rifiuto presso i depuratori autorizzati.

Si contano **4** vasche identificate con la lettera V:

V1: VASCA A TENUTA DA 10.000 LT

V2: VASCA A TENUTA DA 23.000 LT

V3: VASCA A TENUTA DA 20.000 LT

V4: VASCA A TENUTA DA 20.000 LT

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente nel Rio Carano.

La rete di raccolta acque di processo e piovane può essere così schematizzata:

AREA	VASCA
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI	VASCA V1
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI	VASCA V2, V3
ASFALTI	DISOLEATORE O IN CASO DI EMERGENZA VASCA V3 E VASCA V4 PER L'AREA DEPOSITO CONTAINER VUOTI

Riportiamo in seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti presso il centro di Medoina. In particolare le quantità in tonnellate di liquami raccolti dalle vasche del centro e quelli derivanti dalla manutenzione del disoleatore, nonché alcuni rifiuti prodotti a Medoina a seguito di piccole attività di manutenzione sui mezzi svolte in autonomia:

RIFIUTI PRODOTTI				
Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
	79	53	130205*	OLI MINERALI NON CLORURATI
70			130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE
		220	130110*	OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI NON CLORURATI
110			130113*	ALTRI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI
1.040	270		150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA
25			150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
		13	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE
	8	22	150202*	MATERIALI ASSORBENTI
32	20	9	150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI
22	21	25	160107*	FILTRI DELL'OLIO
31			160214	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
45	17		160601*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
180			160708*	RIFIUTI CONTENENTI OLIO
1.096.370	953.990	1.228.490	161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO
16.160	13.840		170203	PLASTICA
10.015	18.810	8.630	170405	FERRO E ACCIAIO
	620		170904	INERTI
3.280	8.690		170904	RIFIUTI MISTI ATTIVITÀ COSTRUZIONE DEMOL.
150			200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE
4.230		13.100	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE

Con il codice CER 161002 vengono gestite le acque delle vasche a tenuta mentre con il CER 200306 i residui di pulizia del disoleatore del centro.

Con i codici CER 170203, 170405 e 170904 (misti) sono state smaltite le campane rimosse dal territorio nel corso degli anni 2017/2018.

I residui di pulizia della cisterna di gasolio sono gestiti con il codice CER 160708.

### 3. Inquinamento acustico

Altro impatto è quello acustico proveniente dall'attività esercitata all'interno della stazione di trasferimento rifiuti che risulta conforme ai limiti di legge.

Pos.	Descrizione posizione	Note	Componenti impulsive	Componenti Tonali	Rumore a tempo parziale	LAeq Corretto dB(A)
1	Zona ingresso CRZ	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	63.5
2	Angolo Est	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	50.5
3	Angolo Nord	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	55.5
4	Angolo Ovest	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	56.0

Estratto da: *Valutazione impatto acustico (Legge Quadro 447/1995 - D.P.C.M. 14.11.1997) del 13 luglio 2016 a cura Per. Ind. Luca Tomelin*

### 4. Consumi energetici

Un ulteriore impatto ambientale derivante dalla gestione del centro è il consumo energetico. Esso è legato al funzionamento degli impianti per la compattazione dei rifiuti e all'illuminazione.

Di seguito alcuni dati:

Impianto Medoia	2018	2017	2016
Energia elettrica acquistata da rete	35.200	36.138	38.112
di cui proveniente da Fonti Rinnovabili * (36,60% mix iniziale nazionale anno 2017)	12.883	13.227	13.949
Quantità di rifiuto gestite	13.215,067	12.171,766	12.560,923
<b>Rapporto kWh/t</b>	<b>2,66</b>	<b>2,97</b>	<b>3,03</b>

## 5. Consumi idrici

Il consumo idrico nella gestione del centro di raccolta di Medoina è dovuto in gran parte alle attività di lavaggio mezzi che avvengono su piazzola convogliata in vasca a tenuta.

Un'altra attività che incide sul consumo idrico del centro in maniera molto minore è la bagnatura delle aree di stoccaggio nelle fasi di movimentazione e formazione dei cumuli nel settore di travaso attraverso l'utilizzo del sistema di abbattimento polveri mediante soffiatura d'acqua.

Di seguito vengono esposti i dati rilevati:

Impianto Medoina	2018	2017	2016
Lavaggio mezzi	229,00	294,00	306,00
Impianto di bagnatura	103,00	113,00	54,00
<b>TOTALE CONSUMO IDRICO m3</b>	<b>332,00</b>	<b>407,00</b>	<b>360,00</b>
<b>Quantità di rifiuto gestite (t)</b>	13.215,067	12.171,766	12.560,923
<b>Rapporto m<sup>3</sup>/t</b>	<b>0,02512</b>	<b>0,03344</b>	<b>0,02866</b>

### 5.1.2.2 CRZ di Predazzo

#### PREMESSA

Il centro di raccolta zonale di Predazzo viene gestito da Fiemme Servizi Spa dal 3 novembre 2004. Tale struttura è di riferimento soprattutto per l'alta Valle di Fiemme ed è autorizzata a ricevere sia rifiuti urbani, ovvero di provenienza domestica, che speciali.



#### DATI STRUTTURALI:

SUPERFICI	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	390
AREE ASFALTATE	1600
AREE VERDI	0

PRESIDI AMBIENTALI	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	4
DISOLIATORI	1

## AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO

Le autorizzazioni legate al centro di raccolta zonale sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze
Generalità	Parere di conformità Urbanistica	<b>CRZ di Predazzo:</b> Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.225 del 21/08/2000 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole	-----
Gestore servizio pubblico raccolta	PREDAZZO Autorizzazioni allo stoccaggio	<b>Autorizzazione Unica Territoriale nr. 120/2019</b> rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientali della Provincia Autonoma di Trento in data 25/02/2019	25/02/2034
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008	-----
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008	-----
Emissioni	Autorizzazione <b>CRZ PREDAZZO</b> - emissioni da attività di lavorazione di materiali inerti	Compresa nell' <b>Autorizzazione Unica Territoriale nr. 120/2019</b> rilasciata dal SAVA della Provincia Autonoma di Trento in data 25/02/2019	25/02/2034
Antincendio	CPI per attività soggette	<b>CPI Predazzo</b> protocollo 0543469 del 24/09/2018, Riferimento Pratica 7471-Z, richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio	27/09/2023

## GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione del centro di raccolta zonale sono:

### 1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono sempre **diffuse** ma risultano molto contenute rispetto alla stazione di trasferimento in quanto non transitano i veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO <sub>2</sub> , NO <sub>X</sub>	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua</li> <li>2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi</li> <li>3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)</li> </ol>
Polveri	Scarico rifiuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo di containers</li> </ol>

## 2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

L'impianto è stato progettato in modo da contenere tale problematica mediante un'apposita rete di raccolta realizzata con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Successivamente viene raccolto tale materiale a mezzo di autobotte e gestito come rifiuto presso i depuratori autorizzati.

Si contano 4 vasche identificate con la lettera V:

V1: VASCA A TENUTA DA 10.000 LT

V2: VASCA A TENUTA DA 10.000 LT

V3: VASCA A TENUTA DA 10.000 LT

V4: VASCA A TENUTA DA 6.000 LT

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente in Avisio.

La rete di raccolta acque di processo e piovane può essere così schematizzata:

AREA	VASCA
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI	VASCA V3
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI	VASCA V1/V4
ASFALTI	DISOLEATORE O IN CASO DI EMERGENZA VASCA V2

Riportiamo in seguito i dati relativi alla quantità di liquami raccolti dalle vasche del centro, quelli derivanti dalla manutenzione del disoleatore e quelli provenienti dalla pulizia della fossa settica:

RIFIUTI PRODOTTI				
Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
	700		170405	FERRO E ACCIAIO
10.020	9.770		200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE
5.890			200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE

Con il codice CER 200306 vengono gestite sia le acque delle vasche a tenuta sia i residui di pulizia del disoleatore del centro. Con il CER 170405 è stata smaltita una produzione proveniente dalla riparazione della pesa presente sul centro.

La gestione dell'impianto, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale. Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per questo impianto.

### 5.1.2.3 CRM di Ziano di Fiemme, CRM di Tesero e CRM di Daiano

#### PREMESSA

Il centro di raccolta materiali di Tesero è gestito da Fiemme Servizi SpA dal dicembre 2005, quello di Ziano di Fiemme dal gennaio 2006 mentre quello di Daiano dal giugno 2011. Tali strutture ricevono esclusivamente rifiuti urbani di provenienza domestica.

#### DATI STRUTTURALI

SUPERFICI	CRM ZIANO	CRM TESERO	CRM DAIANO
	mq	mq	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	260	340	200
AREE ASFALTATE	420	1000	600
AREE VERDI	0	0	30

PRESIDI AMBIENTALI	CRM ZIANO	CRM TESERO	CRM DAIANO
	n.	n.	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	1	1	1
DISOLIATORI	1	1	1

#### AUTORIZZAZIONI DEGLI IMPIANTI

Le autorizzazioni legate ai centri di raccolta materiali sono le seguenti:

Amb.	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze
<b>Generalità</b>	Parere di conformità Urbanistica	<b>CRM di Ziano di Fiemme:</b> Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.10/02 del 26/06/2002 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole	-----
		<b>CRM di Tesero:</b> Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.17 del 25/09/2003 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole	-----
		<b>CRM di Daiano:</b> Verbale della Commissione Edilizia Comunale prot. 3598 del 09/11/2010 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole	-----
<b>Gestore servizio pubblico raccolta</b>	<b>CRM Ziano</b> Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Ziano in data 15/03/2006	31/10/2019
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008	-----
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008	-----
	<b>CRM Tesero</b> Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Tesero in data 09/11/2005	31/10/2019
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008	-----
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008	-----
	<b>CRM Daiano</b> Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Daiano in data 31/05/2011	31/10/2019
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 07/03/2011	-----
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008	-----
<b>Scarichi</b>	<b>CRM Ziano</b> Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Ziano di Fiemme in data 28/02/2019 protocollo n. 1062/19	27/06/2023
	<b>CRM Tesero</b> Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione n. 002/2018 rilasciata dal Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Tesero prot.n. 1640 del 07.03.2018	06/03/2022
	<b>CRM Daiano</b> Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Daiano in data 01/06/2015 protocollo n. 1962	31/05/2019



## GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei centri di raccolta materiali sono:

### 1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono sempre **diffuse** ma risultano molto contenute rispetto alla stazione di trasferimento in quanto non transitano i veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO <sub>2</sub> , NO <sub>X</sub>	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua</li> <li>2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi</li> <li>3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)</li> </ol>
Polveri	Scarico rifiuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo di containers</li> </ol>



## 2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

Anche questi impianti sono stati progettati in modo da contenere tale problematica mediante apposite reti di raccolta realizzate con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Il rifiuto successivamente raccolto viene gestito come rifiuto e smaltito attraverso un depuratore autorizzato.

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente in acque superficiali nei centri di Tesero e di Daiano e in acque nere in quello di Ziano.

Riportiamo in seguito i dati relativi alla quantità di liquami raccolti dalle vasche dei centri di raccolta materiali e quelli derivanti dalla manutenzione dei relativi disoleatori:

RIFIUTI PRODOTTI				
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
1.750		2.500 It	200306	<b>RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE</b>
CRM TESERO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
9.270			200306	<b>RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE</b>
CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
11.160			200306	<b>RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE</b>

Con il codice CER 200306 vengono gestite sia le acque delle vasche a tenuta sia i residui di pulizia del disoleatore del centro.

La gestione di tali impianti, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per questi impianti.

#### 5.1.2.4 Autorimessa di Lago di Tesero

#### PREMESSA

Fiemme Servizi SpA ha acquistato lo stabile in località Valli nella frazione Lago di Tesero nell'anno 2017, a seguito di Avviso pubblico per la ricerca e l'acquisto di un fabbricato con area esterna circostante da adibire ad autorimessa aziendale.

#### DATI STRUTTURALI

<b>SUPERFICI</b>	
	mq
AREE SOTTO COPERTURA	816
AREE ASFALTATE	1174
AREE VERDI	240
<b>PRESIDI AMBIENTALI</b>	
	n.
DISOLIATORI	1

#### CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate all'autorimessa di Lago sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento	Scadenze
<b>Generalità</b>	Certificato di agibilità	<b>Autorimessa Lago:</b> Certificato di agibilità del 29/04/2013 del Comune di Tesero - Certificazione di Conformità presentata al Comune di Tesero prot. 3312 del 05/06/2013 rif. Concessione 13/2013 del 28/05/2013	-----
<b>Scarichi</b>	<b>Autorimessa Lago</b> Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione n. 3/18 rilasciata dal Ufficio Tecnico del Comune di Tesero in data 09/07/2018 protocollo n. 4836 - Voltura e modifica autorizzazione n. 2/17 Conci Costruzioni Srl	09/07/2022
<b>Antincendio</b>	CPI per attività soggette	<b>CPI Autorimessa Lago</b> protocollo 0339920 del 19/06/2017, Riferimento Pratica 5344/C, SCIA di segnalazione inizio attività come autorimessa - Attività 75.1a	19/06/2022
		<b>CPI Autorimessa Lago</b> protocollo 0353034 del 23/06/2017, Riferimento Pratica 5344/C, Attestazione di rinnovo periodico - Attività 69.2b, 13.2b e 12.1a	27/06/2022
		<b>CPI Autorimessa Lago</b> protocollo 0235543 del 20/04/2018, Riferimento Pratica 5344/C, Voltura a carico di Fiemme Servizi Spa - Attività 75.1a, 13.2b e 12.1a	-----
<b>Gestione documentale</b>	Comunicazione annuale quantità di prodotto erogata alla PAT Servizio Commercio	<b>Autorimessa Lago</b> Trasferimento titolarità dell'autorizzazione all'esercizio impianto distribuzione di carburante - PAT servizio commercio prot. n. 164629 del 19/03/2018	31.03 ogni anno

## GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei centri di raccolta materiali sono:

### 2. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso l'autorimessa sono **diffuse** e sono date in particolare dal transito dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani a inizio turno in uscita e in entrata a fine turno.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO2, NOX	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua</li><li>2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi</li><li>3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)</li></ol>

### 3. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte attraverso la rete di raccolta direttamente in Avisio. Le acque piovane dell'area relativa al distributore di gasolio vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa scaricando successivamente in fognatura.

Riportiamo in seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti all'autorimessa:

RIFIUTI PRODOTTI				
AUTORIMESSA Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016		
350			160708*	RIFIUTI CONTENENTI OLIO

Con il codice CER 160708 è stato portato via il liquido di risulta della pulizia della cisterna del gasolio effettuata da una ditta specializzata.

La gestione dell'autorimessa, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per l'autorimessa.

### 5.1.3 Rifiuti gestiti da Fiemme Servizi

Per avere una migliore visione complessiva sulla gestione si è pensato di riassumere i dati relativi ai quantitativi di rifiuti gestiti nelle tabelle sottoesposte. Sono messi in evidenza i quantitativi di rifiuti raccolti direttamente sul territorio ((R) RACCOLTA) che non transitano per i centri di raccolta.

Tali rifiuti infatti non transitano per la Stazione di Trasferimento di Medoina o per i centri di raccolta, ma vengono inviati direttamente agli impianti di destinazione.

Per quanto riguarda la raccolta degli oli usati presso le utenze non domestiche i bidoni vengono depositati temporaneamente al CRM di Ziano di Fiemme in attesa del ritiro da parte del trasportatore dell'impianto di destinazione e risultano indicati tra i quantitativi gestiti dal centro come raccolti sul territorio ((R) RACCOLTA).

Nelle tabelle seguenti si espongono i dati sulle tipologie e quantitativi di rifiuti gestiti da Fiemme Servizi Spa.



RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
1.121.550	914.520	872.990	1.022.350	872.150	836.410	44.380	19.410	19.510	150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
51.600	46.280	34.080	37.650	32.950	24.580	13.950	13.330	9.500	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA
22.820	12.570	13.800	12.390	5.000	6.080	10.430	7.570	7.720	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA - NYLON
32.240	4.670	1.530	30.140	4.400	1.060	2.100	270	470	150103	IMBALLAGGI IN LEGNO
580		290	580		290				150104	IMBALLAGGI IN METALLO
855.720	2.179.420	2.418.000	855.720	2.179.420	2.418.000				150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
29.060	23.160	16.720	29.060	23.160	16.720				150105	IMBALLAGGI IN TETRAPACK
1.006.820	181.220		1.006.820	181.220					150107	IMBALLAGGI IN VETRO
2.150	1.582	767	1.824	1.248	413	326	334	354	080318	TONER ESAURITI
48.400	46.980	49.770	33.290	28.050	32.750	7.690	8.170	10.680	160103	PNEUMATICI FUORI USO
643	649	305	376	407	171	267	242	134	160505	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE
278.300	218.940	252.840	188.500	153.040	170.340	89.800	65.900	82.500	170904	INERTI
29.182	28.205	25.766	2.430	2.601	2.454	1.750	1.682	1.731	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
3.031	3.232	2.980	2.858	2.968	2.709	68	119	170	200132	MEDICINALI
475.970	559.050	361.010	194.910	342.990	157.370	143.100	105.720	105.150	200138	LEGNO
2.140			2.140						200139	PLASTICA
275.250	245.540	219.340	174.790	158.550	141.230	52.260	39.020	38.360	200140	METALLO
			(R) 3.190							
65.410	57.430	56.880	65.410	57.430	56.880				200110	ABBIGLIAMENTO
901.360	1.079.080	1.122.928	901.360	1.079.080	1.122.928				200101	CARTA E CARTONE
2.558.440	2.340.680	2.329.200	2.558.440	2.340.680	2.329.200				200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
2.601.080	1.950.310	2.216.110	2.014.680	1.496.250	1.745.990	230.070	179.560	190.470	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
1.557.770	1.310.060	1.260.370	1.557.770	1.310.060	1.260.370				200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
959.860	502.940	643.060	959.860	502.940	643.060				200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE
357.780	273.650	233.940	228.560	177.930	152.020	52.580	39.670	35.750	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

**(R) RACCOLTA:** rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

I codici 160103 e 200201 vengono suddivisi tra Urbano e Speciale in base all'effettiva provenienza.

RIFIUTI PERICOLOSI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
793	695	332	268	208	188	281	288	144	200113*	SOLVENTI
622	468	193	337	267	152	153		30	200114*	ACIDI
377	534	352	208	355	125	116	66	119	200119*	PESTICIDI
9	14	16	0	10	4	3	2	5	200121*	RIFIUTI CONTENENTI Hg
4.220	3.190	3.140	1.870	1.300	1.290	1.280	880	550	200126*	OLIO MOTORE
10.532	11.371	9.476	4.773	4.493	3.413	2.794	3.528	3.343	200127*	VERNICI
10.888	9.650	15.059	3.258	2.330	4.139	2.776	2.622	4.127	200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
3.586	3.550	4.146	2.789	3.196	3.504	325	152	353	200133*	PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI
753	812	526	733	597	443	20	215	83	130701*	OLIO COMBUSTIBILE E CARBURANTE DIESEL
2.504	1.651	1.406	974	562	557	574	425	414	150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
994	774	709	420	296	304	250	204	194	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE
6			6						160504*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE
222	284	395	149	207	217	73	77	178	160107*	FILTRI DELL'OLIO

RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
1.142	1.603	670	525	627	136	461	400	380	200121*	NEON
43.110	35.280	39.010	13.050	11.170	14.500	23.530	18.840	19.030	200123*	FRIGORIFERI (R1)
31.412	34.907	33.702	8.420	13.165	13.439	12.780	10.200	10.590	200135*	TV E MONITORI (R3)
56.369	44.062	38.003	22.385	18.085	14.263	19.148	13.165	13.530	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI (R4)
			(R) 290							
87.050	65.680	63.930	34.220	23.520	20.770	48.670	38.840	40.070	200136	LAVATRICI, FORNI E MICROONDE (R2)
1.304	708	479	641	289	322	195	223	53	200136	APPARECCHIATURE EXTRA RAEE

**(R) RACCOLTA:** rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

RIFIUTI SPECIALI										
TOTALE GESTITO			MEDOINA			CRZ PREDAZZO			CER	Rifiuto
Peso Netto Kg			Peso Netto Kg			Peso Netto Kg				
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
13.430	16.700	10.820	8.920	10.680	6.550	4.510	6.020	4.270	020104	RIFIUTI PLASTICI (ESCLUSI IMBALLAGGI)
7.040	12.130	10.880	2.080	8.150	7.630	4.960	3.980	3.250	030105	RESIDUI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO
1.930	3.360	2.380	790	1.680	1.190	1.140	1.680	1.190	040209	RIFIUTI DA MATERIALI COMPOSITI
1.080	870	670	1.080	870	670				120105	LIMATURA E TRUCCIOLE DI MATERIALI PLASTICI
1.350	150	180	1.230	150	30	120		150	160103	PNEUMATICI FUORI USO
93			93						160114*	LIQUIDI ANTIGELO CONTENENTI SOSTANZE PERCOLOSE
850	550	180	(R) 700	(R) 550		150		180	160211*	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
260		600	(R) 260		210				160213*	
					(R) 390					
3.252	2.400	3.640			600	1.582	440	860	160214	
			(R) 1.670	(R) 1.960	(R) 2.180					
130		70				130		70	160216	
270	39		270				39		160601	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
49.290	71.560	53.960	34.320	61.770	41.090	13.470	9.790	11.110	170201	LEGNO
			(R) 1.500		(R) 1.760					
1.800	2.320	1.260	1.520	1.960	720	280	360	540	170203	PLASTICA
200	2.130	3.060	200	2.130	2.880			180	170405	FERRO E ACCIAIO
290	460		(R) 290	(R) 460					170603*	MATERIALI ISOLANTI
43.830	35.760	40.110	43.830	35.760	40.110				170904	RIFIUTI MISTI ATTIVITÀ COSTRUZIONE DEMOL.
12.040	14.430	9.890	12.040	14.430	9.890				200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
200	4.620			4.620		200			200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

**(R) RACCOLTA:** rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

I codici 160103 e 200201 vengono suddivisi tra Urbano e Speciale in base all'effettiva provenienza.

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
21.790	9.570	7.500	19.930	7.830	6.560	13.100	5.560	3.010	150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
4.950	2.730	1.970	2.470	4.420	3.610		3.610	760	160103	PNEUMATICI FUORI USO
1.405	979	1.496	1.346	1.164	1.503	944	739	479	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
(R) 21.307	(R) 21.040	(R) 18.103								
	73		65	72	58	40		43	200132	MEDICINALI
49.320	41.510	41.620	49.850	36.570	28.580	38.790	32.260	28.290	200138	LEGNO
19.910	17.690	18.870	12.820	14.810	10.720	12.280	15.470	10.160	200140	METALLO
142.380	108.020	113.200	93.460	73.390	72.660	120.490	93.090	93.790	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
27.810	22.320	18.870	25.750	19.060	13.740	23.080	14.670	13.560	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

**(R) RACCOLTA:** rifiuti raccolti direttamente sul territorio che non transitano per i centri di raccolta

RIFIUTI PERICOLOSI										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
139	59		49	68		56	72		200113*	SOLVENTI
27	60		51	62	11	54	79		200114*	ACIDI
	60			53	57	53		51	200119*	PESTICIDI
		3	4			2	2	4	200121*	RIFIUTI CONTENENTI Hg
	300	350	390	510	600	680	200	350	200126*	OLIO MOTORE
1.063	1.152	833	923	1.177	1.154	979	1.021	733	200127*	VERNICI
1.266	1.566	2.410	2.142	1.482	2.884	1.446	1.650	1.499	200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
109	78	85	215	45	151	148	79	53	200133*	PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI
233	161	111	362	236	148	361	267	176	150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
117	69	48	103	119	89	104	86	74	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE

RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE										
CRM ZIANO Peso Netto Kg			CRM TESERO Peso Netto Kg			CRM DAIANO Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016		
156	180			180	154		216		200121*	NEON
2.020	1.930	2.750	2.100	1.900	1.910	2.410	1.440	820	200123*	FRIGORIFERI (R1)
3.864	3.439	3.803	3.278	4.493	3.180	3.070	3.610	2.690	200135*	TV E MONITORI (R3)
4.678	4.530	3.370	4.810	4.022	3.965	5.058	4.260	2.875	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI (R4)
1.460	1.380	1.610	1.150	1.000	840	1.550	940	640	200136	LAVATRICI, FORNI E MICROONDE (R2)
151	32	35	190	118	69	127	46		200136	APPARECCHIATURE EXTRA RAEE

## 5.2 Sorveglianza e monitoraggio

### 5.2.1 La sorveglianza

La sorveglianza sulle attività svolte dagli esecutori dei servizi e dagli altri soggetti coinvolti nella raccolta rifiuti si esplica secondo le seguenti modalità:

#### 1. Sorveglianza sui conferitori

La sorveglianza sul rispetto degli obblighi da parte dei conferitori di rifiuti urbani, assimilati o speciali al servizio pubblico di raccolta o presso i centri di raccolta gestiti da Fiemme Servizi SpA, avviene secondo le modalità definite dalle singole procedure.

La sorveglianza sulla presenza delle autorizzazioni al trasporto avviene secondo le seguenti modalità:

- **trasporto conto terzi:** la presenza di tale autorizzazione viene verificata preventivamente al rilascio dell'autorizzazione al conferimento presso i centri ed è requisito indispensabile.
- **trasporto conto proprio:** questo obbligo viene comunicato preventivamente al rilascio dell'autorizzazione al conferimento presso i centri.  
In questo caso la successiva sorveglianza avviene a campione anche mediante consultazione del sito dell'Albo Gestori Ambientali.

#### 2. Sorveglianza sull'esecutore del servizio di raccolta

La sorveglianza sull'Esecutore del servizio riguarda l'attività di raccolta, trasporto e conduzione dei centri di raccolta.

La pianificazione di dettaglio delle diverse tipologie di sorveglianza svolte avviene annualmente. I controlli vengono documentati in modo specifico e la soluzione delle eventuali anomalie riscontrate viene concordata con l'Esecutore del Servizio.

#### 3. Sorveglianza sui fornitori dei servizi di trasporto/smaltimento

La sorveglianza sui trasportatori avviene in fase contrattuale con richiesta delle autorizzazioni e successivamente prima di iniziare le operazioni di carico/scarico dei rifiuti. Per quanto riguarda la sorveglianza su smaltitori/recuperatori vengono richieste informazioni fra cui l'autorizzazione in fase contrattuale.

#### 4. Sorveglianza sul territorio

La sorveglianza sul territorio è a carico di Fiemme Servizi SpA in collaborazione con l'Esecutore del servizio.

La pianificazione avviene annualmente e le anomalie vengono documentate e gestite secondo le regole del sistema.

### 5.2.2 Il monitoraggio

Al fine di monitorare gli impatti ambientali, vengono predisposti appositi piani di controllo che si articolano su **due livelli**.

#### CONTROLLI ANALITICI

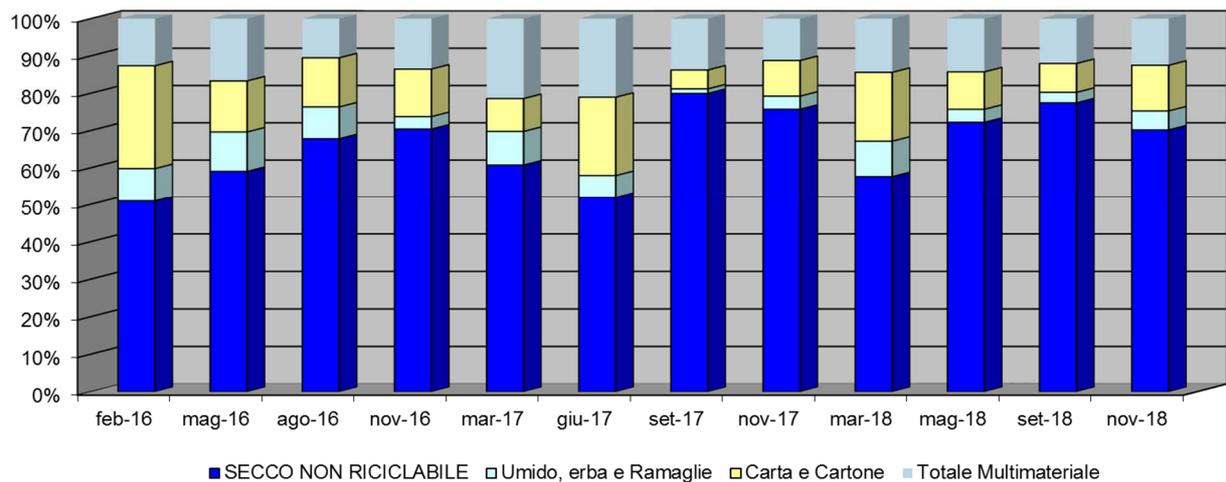
Da un lato, vengono previsti controlli **analitici** sui rifiuti che si suddividono in:

- **Analisi di caratterizzazione:** si tratta di analisi chimiche volte a "caratterizzare" il rifiuto al fine di poterlo conferire in impianti di recupero o smaltimento.
- **Analisi merceologiche:** si tratta di analisi qualitative sui rifiuti con lo scopo di quantificare le frazioni estranee (es: secco non riciclabile: si determinano le % di rifiuto recuperabile presente) e pianificare interventi di miglioramento della qualità.

Tali analisi, a campione, vengono condotte presso gli impianti di destinazione o di Fiemme Servizi SpA e in alcuni casi sono richieste dai Consorzi obbligatori con proprie modalità.

Analisi merceologiche sul rifiuto secco non riciclabile raccolto sul territorio della Valle di Fiemme anno 2016, 2017 e 2018:

### Analisi merceologiche SECCO 2016-2018



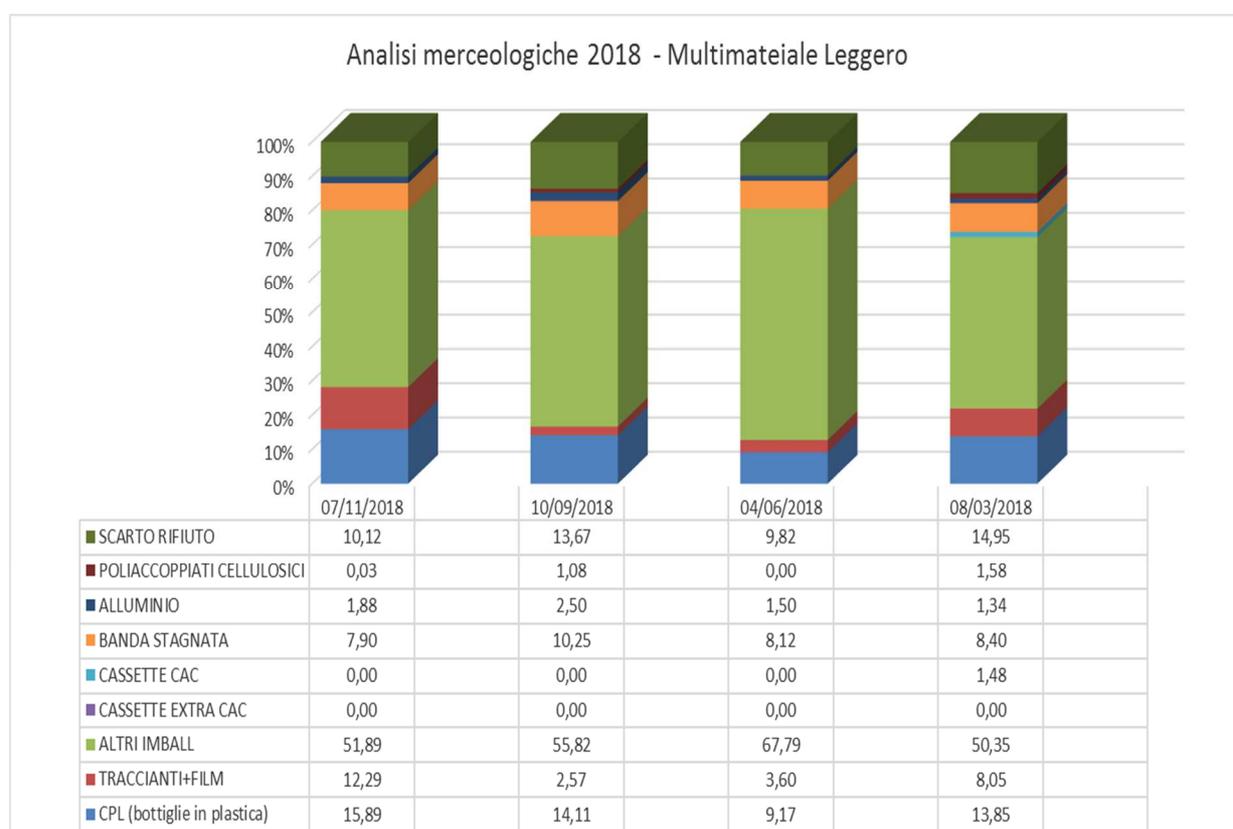
Di seguito il dettaglio dei dati relativi alle analisi del rifiuto secco:

Classi merceologiche	mar-18	mag-18	set-18	nov-18	MEDIA 2016	MEDIA 2017	MEDIA 2018
Sottovaglio > 10 mm	0,95%	2,38%	1,58%	1,86%	2,26%	1,55%	1,70%
Sottovaglio > 3 mm	1,16%	1,99%	1,91%	2,19%	1,97%	2,14%	1,81%
Sottovaglio < 3 mm	3,92%	6,14%	5,30%	5,94%	4,71%	5,57%	5,32%
Inerti	0,21%	0,74%	0,18%	0,30%	0,81%	0,82%	0,36%
Vetro (altro)	2,38%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	1,10%	0,59%
Tessili	6,34%	10,97%	19,89%	18,15%	7,52%	8,91%	13,84%
Pelli e cuoio	0,44%	0,27%	1,11%	2,12%	1,12%	1,71%	0,99%
Altra plastica	6,96%	6,39%	3,77%	7,22%	5,86%	4,94%	6,08%
Gomma	1,30%	1,13%	3,88%	6,20%	3,47%	2,45%	3,13%
Tessili sanitari	28,13%	38,49%	36,07%	20,95%	30,45%	32,99%	30,91%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,54%	0,00%	0,00%	0,00%	0,31%	0,05%	0,13%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	2,40%	1,00%	1,90%	2,47%	1,67%	1,08%	1,94%
Poliaccoppiati (altro)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,50%	0,00%
Altro non classificabile	0,41%	0,94%	0,92%	1,51%	0,79%	1,48%	0,94%
<b>TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE</b>	<b>55,13%</b>	<b>70,44%</b>	<b>76,52%</b>	<b>68,90%</b>	<b>61,18%</b>	<b>65,28%</b>	<b>67,75%</b>
<b>Umido, Erba e Ramaglie</b>	<b>9,11%</b>	<b>3,42%</b>	<b>2,79%</b>	<b>5,01%</b>	<b>7,71%</b>	<b>4,80%</b>	<b>5,08%</b>
<b>Carta e Cartone</b>	<b>17,65%</b>	<b>9,79%</b>	<b>7,66%</b>	<b>12,02%</b>	<b>16,51%</b>	<b>10,83%</b>	<b>11,78%</b>
Vetro (bottiglie e contenitori)	0,00%	0,52%	0,97%	0,91%	0,44%	1,67%	0,60%
Contenitori in plastica PET PE	0,52%	0,17%	0,47%	0,66%	1,37%	1,16%	0,45%
Contenitori in plastica PVC	0,44%	0,00%	0,00%	0,02%	0,11%	0,09%	0,11%
Metalli ferrosi (barattoli banda stagnata)	0,00%	0,20%	0,00%	0,56%	0,72%	0,53%	0,19%
Alluminio (lattine)	0,44%	0,05%	0,00%	0,21%	0,30%	0,26%	0,18%
Plastica in film	12,35%	12,96%	10,41%	9,88%	10,18%	12,74%	11,40%
<b>Totale Multimateriale</b>	<b>13,75%</b>	<b>13,89%</b>	<b>11,85%</b>	<b>12,25%</b>	<b>13,12%</b>	<b>16,46%</b>	<b>12,93%</b>
<b>R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)</b>	<b>0,00%</b>						
<b>Legno</b>	<b>2,52%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,59%</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,59%</b>	<b>0,93%</b>	<b>1,02%</b>
<b>Alluminio (lamine)</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,06%</b>	<b>0,02%</b>
<b>Altri metalli ferrosi e non ferrosi</b>	<b>1,74%</b>	<b>1,99%</b>	<b>0,59%</b>	<b>1,33%</b>	<b>0,75%</b>	<b>1,64%</b>	<b>1,41%</b>
<b>TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI</b>	<b>44,87%</b>	<b>29,56%</b>	<b>23,48%</b>	<b>31,10%</b>	<b>38,82%</b>	<b>34,72%</b>	<b>32,25%</b>
Varie tipologie (pericolosi)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO</b>	<b>100%</b>						

Rispetto agli anni precedenti nel 2018 si registra un ulteriore aumento di secco non riciclabile. Tra le frazioni riciclabili presenti nel secco in calo il multimateriale.

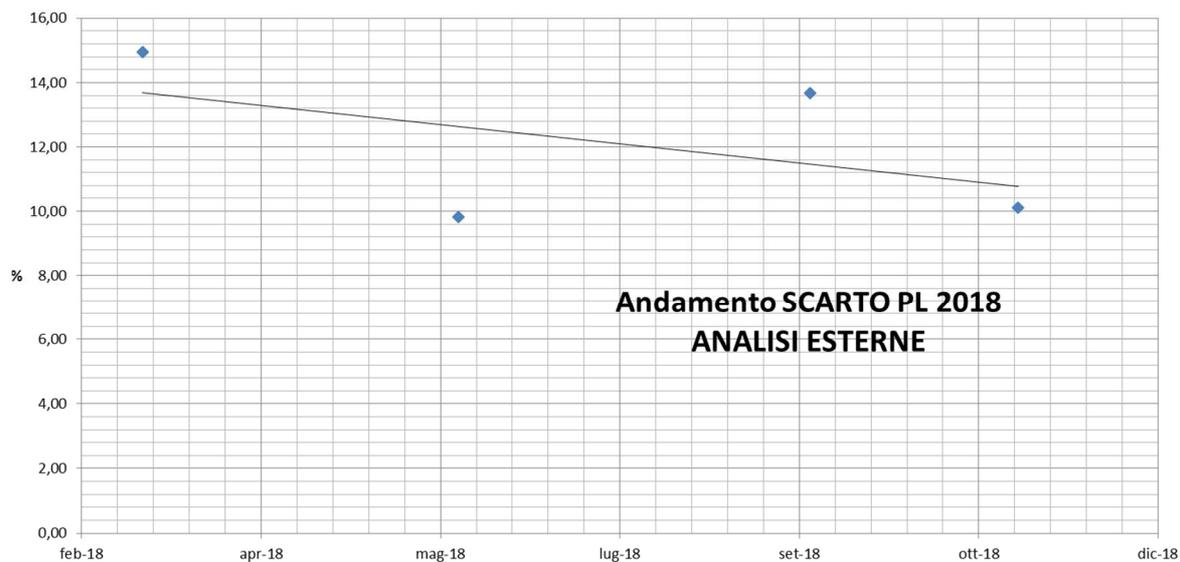
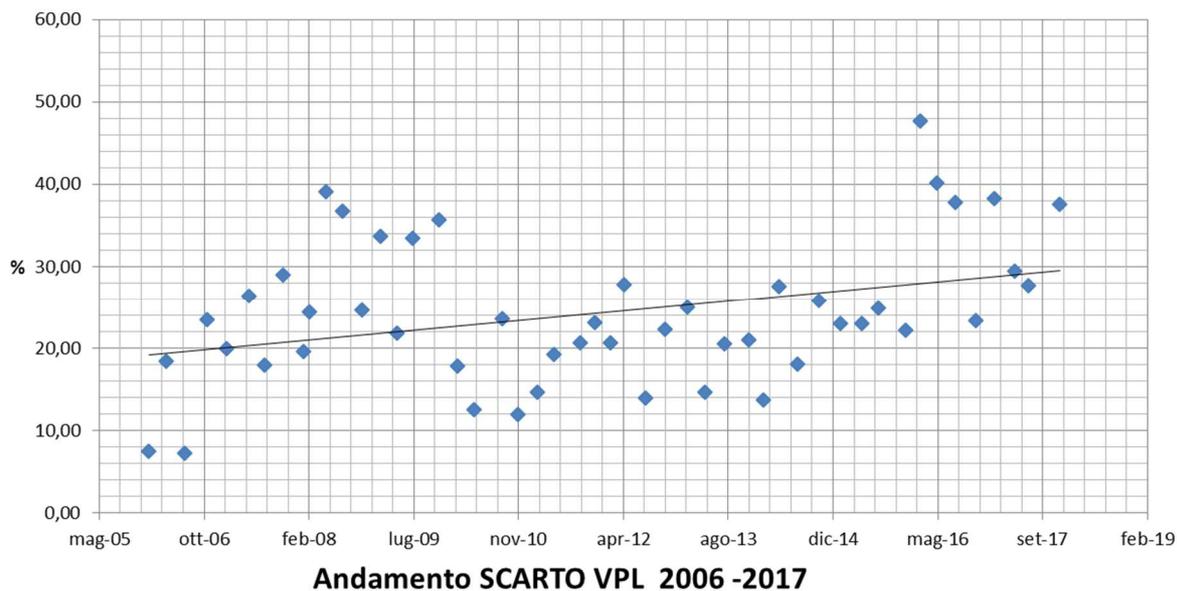
Analisi merceologiche sul rifiuto costituito da imballaggi in materiali misti (multi materiale leggero) raccolti sul territorio della Valle di Fiemme anno 2018:

ANALISI ESTERNE: PL	07/11/2018	10/09/2018	04/06/2018	08/03/2018
	%	%	%	%
CPL (bottiglie in plastica)	15,89	14,11	9,17	13,85
TRACCIANTI+FILM	12,29	2,57	3,60	8,05
ALTRI IMBALL	51,89	55,82	67,79	50,35
CASSETTE EXTRA CAC	0,00	0,00	0,00	0,00
CASSETTE CAC	0,00	0,00	0,00	1,48
SCARTO RIFIUTO	10,12	13,67	9,82	14,95
BANDA STAGNATA	7,90	10,25	8,12	8,40
ALLUMINIO	1,88	2,50	1,50	1,34
POLIACCOPPIATI CELLULOSICI	0,03	1,08	0,00	1,58
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>



Le analisi nel 2018 sono state condotte sul PL proveniente dalla nuova raccolta porta a porta. Il calo dello scarto presente nel PL premia la scelta della raccolta porta a porta.

Il grafici sottoesposti esprimono l'andamento nel 2018 dello scarto rilevato nelle analisi del rifiuto proveniente dalla raccolta porta a porta del Multimateriale leggero messo a confronto con l'andamento dello scarto rilevato negli anni precedenti nelle analisi del rifiuto proveniente dalle campani stradali del Multimateriale pesante, che comprendeva anche il vetro ora raccolto separatamente.



Fiemme Servizi si è organizzata per effettuare analisi interne, al fine di poter individuare aree territoriali più problematiche e quindi soggette a maggiori controlli ed informazione.



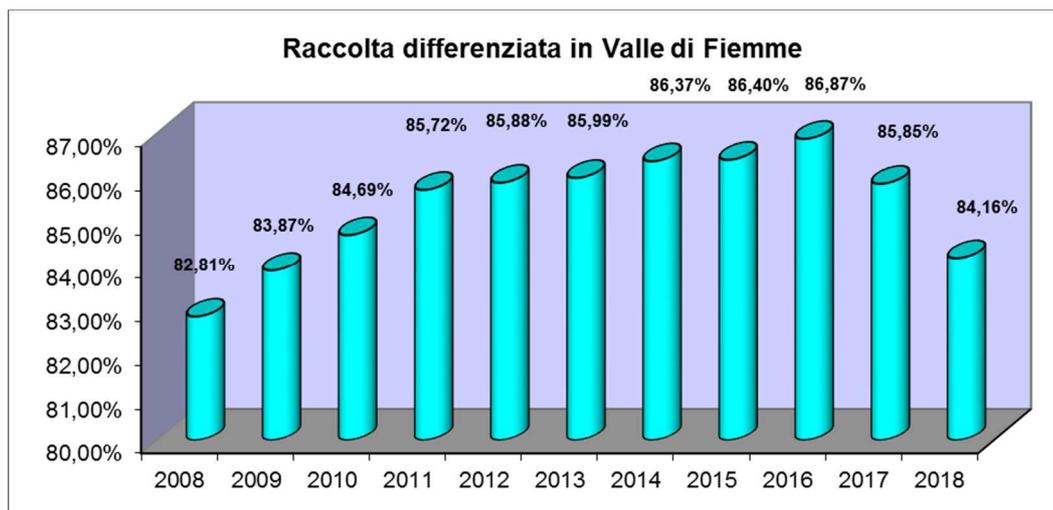


### 5.2.2.1 I dati sulla raccolta

Il dato più significativo sulla raccolta è ovviamente la **percentuale di raccolta differenziata**, calcolata sul totale dei dati raccolti.

Di seguito l'andamento del dato ufficiale, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Trento che viene calcolato con la seguente formula:

$$\text{Q TOT raccolta differenziata} \\ (\text{Q TOT raccolta differenziata} + \text{Q TOT raccolta indifferenziata})$$



ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALERIFIUTI URBANI	% Raccolta Differenziata
2005	5.323,203	6.527,440	11.850,643	44,92%
2006	8.104,291	2.509,100	10.613,391	76,36%
2007	8.558,814	2.135,340	10.694,154	80,03%
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%
2015	8.995,397	1.416,100	10.411,497	86,40%
2016	9.348,472	1.412,390	10.760,862	86,87%
2017	9.058,721	1.492,610	10.551,331	85,85%
2018	9.491,489	1.786,330	11.277,819	84,16%

Il totale della raccolta indifferenziata in tonnellate è costituito dal rifiuto secco e dai rifiuti ingombranti. Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata nel 2018 è diminuita (dato ufficiale Provincia). Ciò è sicuramente un effetto legato all'introduzione del nuovo sistema a regime dal 2018 che consente un recupero di rifiuti prima inseriti impropriamente come impurità nelle campane e oggi recuperati come secco non riciclabile.

Per avere un dato più puntuale e preciso vengono monitorati anche altri indicatori di raccolta differenziata, ovvero:

- 1) Indicatore che tiene conto dei residui da spazzamento avviati al recupero o allo smaltimento e del rifiuto secco contenuto nelle campane (la stima viene calcolata mediante la determinazione del quantitativo del secco non riciclabile riscontrato a seguito di apposite analisi merceologiche trimestrali):

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SCARTO DA SELEZIONE MULTIMATERIALE E LO SPAZZAMENTO	2016 multi pesante	2017 multi pesante	2018 multi leggero
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.348,47	9.058,72	9.491,49
Spazzamento avviato a recupero	0,00	444,24	959,86
Tolto SCARTO del multimateriale	-917,61	-719,75	-107,31
<b>TOTALE DIFFERENZIATO</b>	<b>8.430,86</b>	<b>8.783,21</b>	<b>10.344,04</b>
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.412,39	1.492,61	1.786,33
Spazzamento avviato a smaltimento	643,06	58,70	0,00
SCARTO del multimateriale	917,61	719,75	107,31
<b>TOTALE INDIFFERENZIATO</b>	<b>2.973,06</b>	<b>2.271,06</b>	<b>1.893,64</b>
<b>TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI</b>	<b>11.403,92</b>	<b>11.054,27</b>	<b>12.237,68</b>
<b>% di Raccolta Differenziata</b>	<b>73,93%</b>	<b>79,46%</b>	<b>84,53%</b>

Le quantità di multimateriale raccolte sono diminuite con il porta a porta e il passaggio alla raccolta separata del vetro. Anche lo scarto di conseguenza si è notevolmente ridotto.

- 2) Indicatore che misura la percentuale di raccolta differenziata al netto dei quantitativi di rifiuti assimilati (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica e del rifiuto secco contenuto nelle campane:

EFFICACIA RD RIFIUTI URBANI (TOLTI ASSIMILATI)	2016 multi pesante	2017 multi pesante	2018 multi leggero
Totale Rifiuti Urbani differenziata	9.348,47	9.058,72	9.491,49
Tolto CARTONE assimilato	-782,42	-794,92	-869,55
Tolto NYLON assimilato	-8,59	-6,29	-11,35
Tolto SCARTO del multimateriale	-917,61	-719,75	-107,31
<b>TOTALE DIFFERENZIATO</b>	<b>7.639,85</b>	<b>7.537,76</b>	<b>8.503,28</b>
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.412,39	1.492,61	1.786,33
SCARTO del multimateriale	917,61	719,75	107,31
<b>TOTALE INDIFFERENZIATO</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.212,36</b>	<b>1.893,64</b>
<b>TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI</b>	<b>9.969,85</b>	<b>9.750,12</b>	<b>10.396,92</b>
<b>% di Raccolta Differenziata</b>	<b>76,63%</b>	<b>77,31%</b>	<b>81,79%</b>

Anche eliminando i quantitativi dei rifiuti di cui sopra, che rendono il dato sulla raccolta differenziata più affidabile, la percentuale rimane comunque molto elevata.

Indipendentemente dalle modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata, il dato veramente importante è in effetti la **quantità di rifiuti indifferenziati per abitante**.

Si espone sia il dato puro (prima tabella) che la rielaborazione fatta considerando anche le quantità di rifiuti provenienti dall'attività di spazzamento stradale (seconda tabella):

QUANTITA' PRO CAPITE INDIFFERENZIATO PURO	2016	2017	2018
<b>TOTALE INDIFFERENZIATO</b>	<b>1.412,39</b>	<b>1.492,61</b>	<b>1.786,33</b>
<b>nr. abitanti equivalenti (anno precedente)</b>	<b>28.096</b>	<b>28.237</b>	<b>28.488</b>
<b>Q.tà Pro Capite Kg/a.e.</b>	<b>50,27</b>	<b>52,86</b>	<b>62,70</b>

QUANTITA' PRO CAPITE INDIFFERENZIATO + SPAZZAMENTO	2016	2017	2018
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.348,47	9.058,72	9.491,49
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.412,39	1.492,61	1.786,33
Spazzamento avviato a recupero	0,00	444,24	959,86
Spazzamento avviato a smaltimento	643,06	58,70	0,00
<b>TOTALE RIFIUTI URBANI</b>	<b>11.403,92</b>	<b>11.054,27</b>	<b>12.237,68</b>
<b>nr. abitanti equivalenti (anno precedente)</b>	<b>28.096</b>	<b>28.237</b>	<b>28.488</b>
<b>Q.tà Pro Capite Kg/a.e.</b>	<b>405,89</b>	<b>391,48</b>	<b>429,57</b>

L'obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quarto aggiornamento) per l'anno 2017 è di **82 kg/a.e. (abitante equivalente)**. Fiemme Servizi ha un'influenza indiretta sull'andamento di tale dato ovvero attraverso le iniziative di educazione ambientale e attraverso la sorveglianza sul territorio e sui conferimenti.

3) RESA: Indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata.

Resa della raccolta differenziata	RESA ANNO 2018 %	RESA ANNO 2017 %	RESA ANNO 2016 %
Umido, Erba e Ramaglie	98,302	98,392	97,677
Carta e Cartone	91,291	93,220	90,398
Multimateriale	89,962	88,666	90,296
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	100,000	100,000	100,000
Legno	96,992	96,694	97,999
Metalli	<b>88,632</b>	<b>87,695</b>	92,639
Pericolosi	100,000	100,000	100,000

### 5.2.2.2 I dati sulla gestione del servizio

Il dato più importante riguardo alla gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la **percentuale di rifiuti avviati al recupero** sul totale. Di seguito l'andamento del dato riguardante la gestione di tutti i rifiuti ovvero, sia speciali che urbani/assimilati:

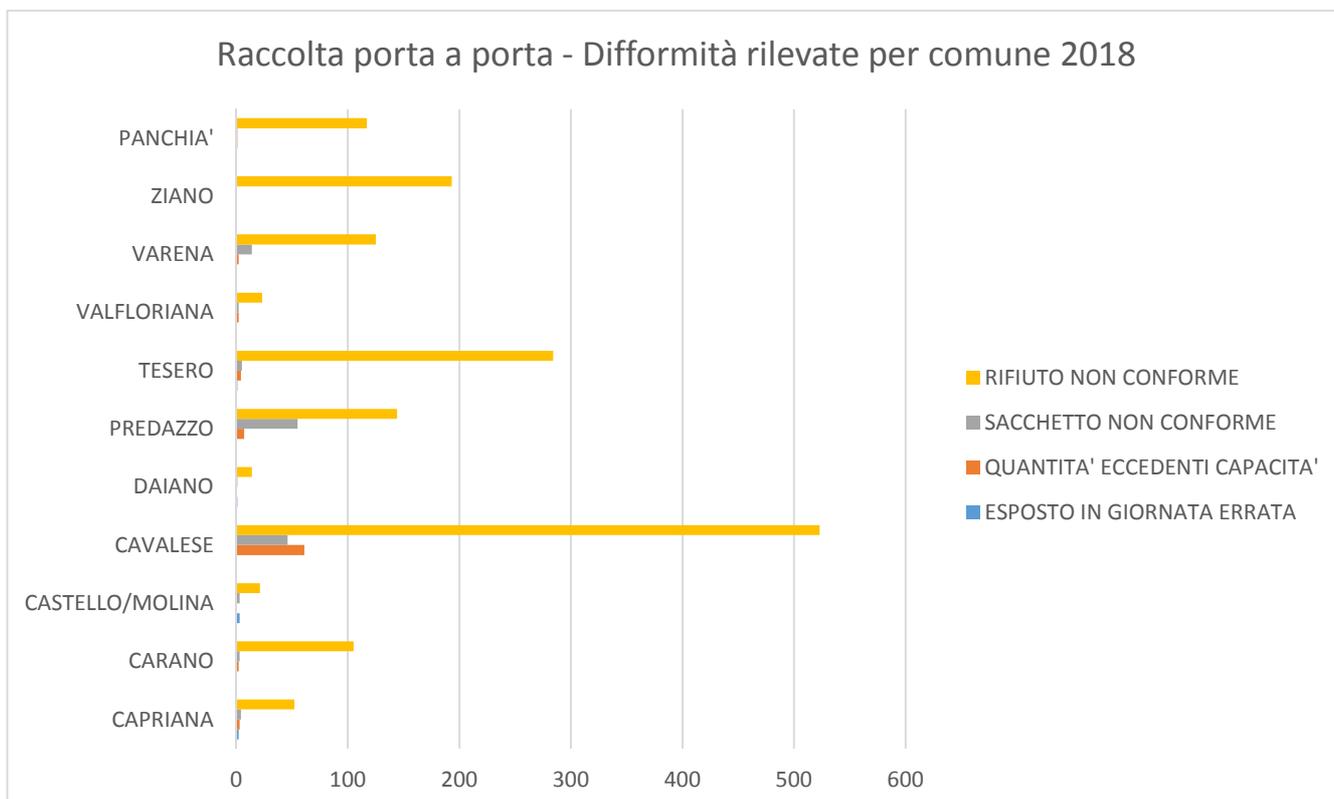
Totale Rifiuti Urbani, Assimilati e Speciali	2018	2017	2016
Avviati a Recupero	11.985,009	10.899,714	9.448,507
Avviati a Smaltimento	366,862	274,586	2.063,975
<b>TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI</b>	<b>12.351,871</b>	<b>11.174,300</b>	<b>11.512,482</b>
<b>Percentuale Rifiuti Avviati al Recupero</b>	<b>97,03%</b>	<b>97,54%</b>	<b>82,07%</b>

In seguito al cambio di impianto di destinazione dal 2017 per la parte di competenza vengono conteggiati tra i rifiuti avviati a recupero anche Spazzamento e Secco.

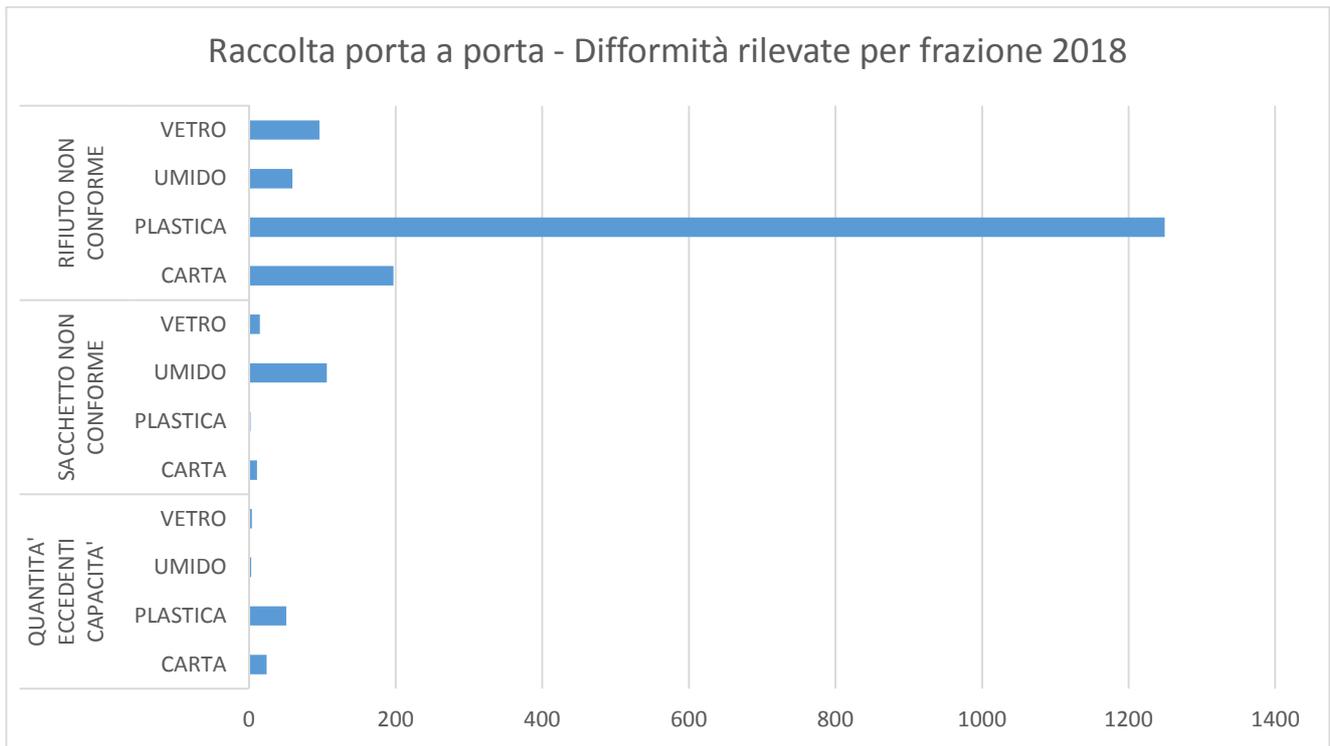
Un altro indicatore legato alla **resa del servizio di raccolta** è quello legato alle difformità rinvenute durante lo svuotamento dei contenitori che, con l'attivazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta sono state rilevate dagli operatori.

Nell'anno 2018 il totale è di 1824 segnalazioni rilevate. Di seguito si riportano i dati raccolti in forma aggregata.

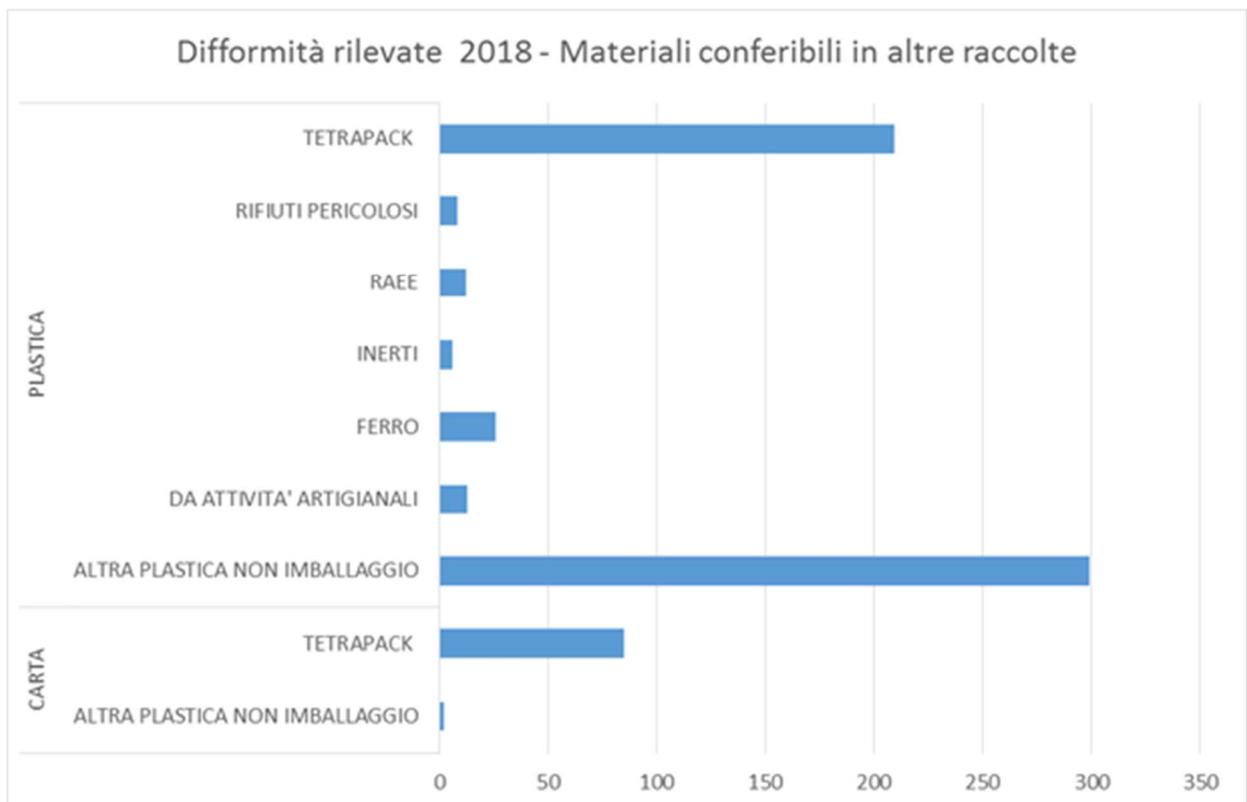
#### SEGNALAZIONI TOTALI SUDDIVISE PER DIFFORMITA' E PER PAESE



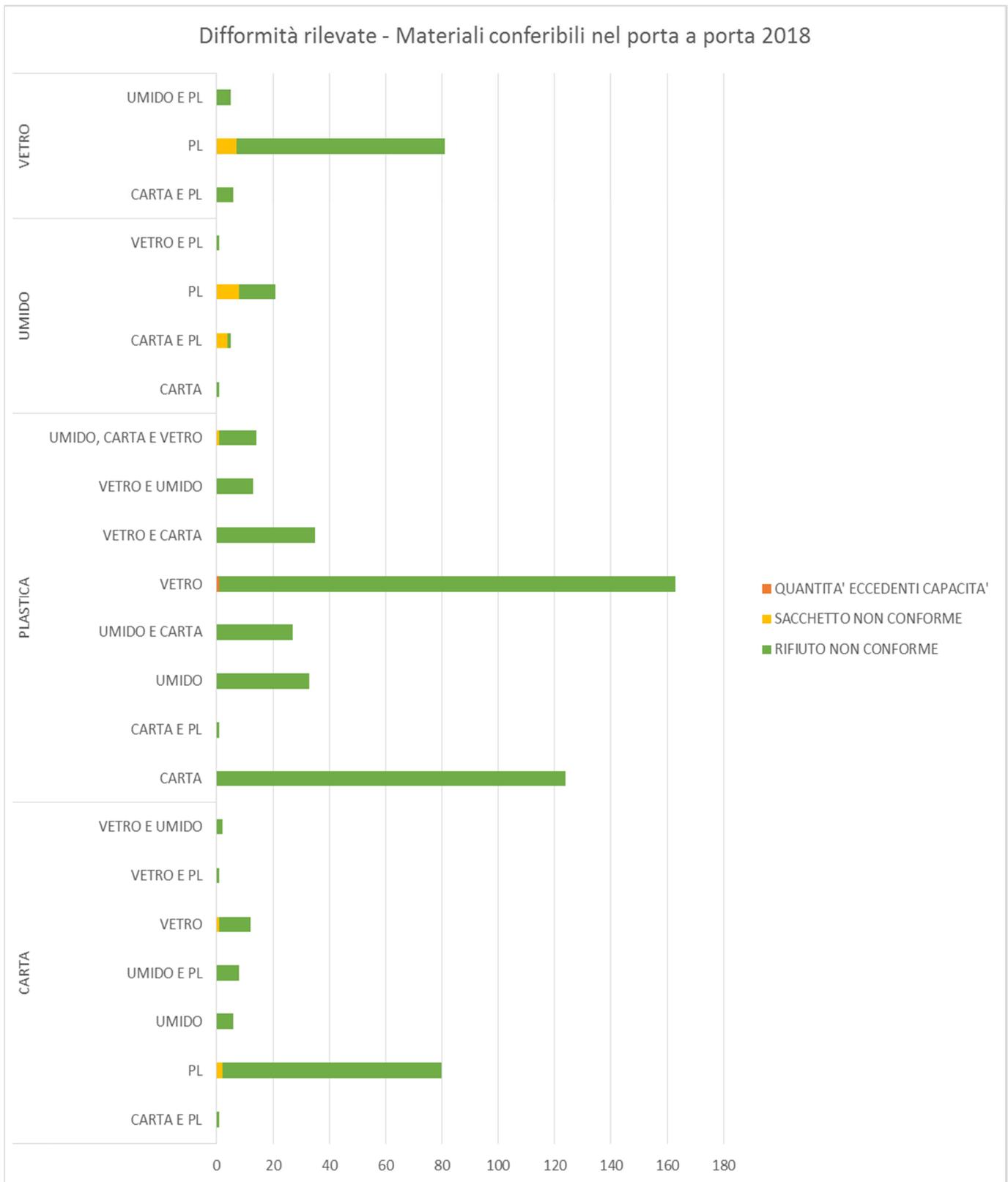
## SEGNALAZIONI TOTALI SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI RACCOLTA



## ANALISI DI DETTAGLIO SU 660 SEGNALAZIONI RELATIVE A: PRESENZA MATERIALI CONFERIBILI IN ALTRE RACCOLTE



## ANALISI DI DETTAGLIO SU 640 SEGNALAZIONI RELATIVE A: PRESENZA MATERIALI CONFERIBILI CON PORTA A PORTA



Al fine di calcolare l'impatto dei trasporti effettuati da Fiemme Servizi con i propri mezzi nella gestione della raccolta rifiuti e dei centri, si possono calcolare le emissioni di CO<sub>2</sub> in base al consumo di gasolio secondo il seguente fattore di conversione: 1 litro gasolio = 2,68 kg CO<sub>2</sub> (Fonte: UNEP).

Per il rifornimento dei propri mezzi Fiemme Servizi ha installato due distributori di carburante, presso la Stazione di Trasferimento di Medoina e presso l'Autorimessa di Lago di Tesero.

Il dato dell'anno 2017 considera il progressivo passaggio dallo svuotamento campane effettuato dall'appaltatore al servizio porta a porta 5 frazioni effettuato da Fiemme Servizi. Per un confronto più significativo con gli anni precedenti si è considerato anche il dato sui consumi fornito dall'appaltatore. Di seguito i risultati:

Emissioni di CO <sub>2</sub>	2018	2017	2016
<b>GASOLIO FIEMME SERVIZI (lt)</b>	<b>110.887,45</b>	<b>80.753,46</b>	<b>59.828,69</b>
<b>GASOLIO APPALTATORE (lt) Servizio svuotamento campane</b>	<b>0</b>	<b>24.707,73</b>	<b>34.388,00</b>
<b>Totale Gasolio (lt)</b>	<b>110.887,45</b>	<b>105.461,19</b>	<b>94.216,69</b>
<b>CO<sub>2</sub> PRODOTTA (kg)</b>	<b>297.178,37</b>	<b>282.635,99</b>	<b>252.500,73</b>

Ai fini del calcolo della CO<sub>2</sub> prodotta da Fiemme Servizi si riportano anche i dati relativi alle ricariche dei climatizzatori dei mezzi effettuate nell'ambito delle manutenzioni. Dall'acquisto dei mezzi, avvenuto nel 2012, le prime ricariche sono state effettuate nel corso dell'anno 2015 su due mezzi. Ipotizzando che l'impianto sia stato riempito all'atto dell'acquisto, consideriamo quindi la perdita di gas e la relativa produzione di CO<sub>2</sub> a carico di Fiemme Servizi. Nessun intervento è stato eseguito negli anni 2016 e 2017, mentre nel 2018 è stato ricaricato il climatizzatore di altro mezzo acquistato usato.

Si possono calcolare le emissioni di CO<sub>2</sub> in base alla quantità di gas refrigerante utilizzato secondo il seguente fattore di conversione: tipologia di gas R134a = GWP 1430 (Fonte: Regolamento (UE) nr. 517/2014 - Allegato I) applicando la formula

$$\text{Kg di CO}_2 \text{ equivalente} = \text{Kg di gas refrigerante} \times \text{GWP}$$

Si riportano di seguito i dati:

Emissioni di CO <sub>2</sub>	Tipo di gas	2018	2017	2016
<b>QUANTITA' DI GAS UTILIZZATA (kg)</b>	<b>R134a</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO<sub>2</sub> PRODOTTA (kg)</b>		<b>1.430</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Un altro importante dato per misurare l'efficacia della gestione di Fiemme Servizi sono i trasporti dei rifiuti fino agli impianti di destinazione. Un indicatore in tal senso è riportato nel capitolo 6, in quanto impatto indiretto.

## 6. Gli impatti ambientali indiretti

Gli impatti ambientali indiretti sono quelli legati al **trasporto** e al **recupero/smaltimento** dei rifiuti presso l'impianto di destinazione.

Per quanto riguarda il **trasporto**, è stato considerato diretto qualora compreso tra la raccolta porta a porta o stradale e l'impianto fisso di Fiemme Servizi (vedi punto 5.1.1). Sono invece considerati *indiretti* i trasporti dagli impianti di Fiemme Servizi o direttamente dalla raccolta fino all'impianto di destinazione.

Al fine di quantificare l'impatto ambientale derivante dai trasporti, sono stati distinti:

- 1) trasporti effettuati da terzi: nei contratti è prevista una clausola sull'utilizzo di mezzi almeno euro 3;
- 2) trasporti effettuati dall'appaltatore: in questo caso vengono contabilizzati i km percorsi dai principali rifiuti movimentati dall'appaltatore, ovvero verde, umido, vpl -pl , secco, carta.

Tenendo conto delle quantità di rifiuti trasportati, si può tenere monitorata sia l'efficacia della scelta dei siti di destinazione che l'ottimizzazione dei carichi; di seguito l'indicatore 2016, 2017 e 2018:

2018	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta Umido	121,5	6.945,50	2.558.440	368,36
Tratta Ramaglie	105,5	5.417,50	2.026.720	374,11
Tratta Secco	76,5	3.427,50	1.557.770	454,49
Tratta VP	114	5.936,00	1.905.740	321,05
Tratta Carta	149	6.407,00	1.923.710	300,25
<b>TOTALE</b>	<b>566,5</b>	<b>28.133,50</b>	<b>9.972.380</b>	<b>354,47</b>
2017	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta Umido	105	7.873,00	2.340.680	297,30
Tratta Ramaglie	77	3.773,00	1.510.680	400,39
Tratta Secco	66	5.851,50	1.310.060	223,88
Tratta VPL	152,5	8.082,50	2.383.800	294,93
Tratta Carta	157,5	6.772,50	1.951.230	288,11
<b>TOTALE</b>	<b>558</b>	<b>32.352,50</b>	<b>9.496.450</b>	<b>293,53</b>
2016	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta Umido	106	8.542	2.329.200	272,68
Tratta Ramaglie	89	4.361	1.755.880	402,63
Tratta Secco	59,5	5.301,5	1.260.370	237,74
Tratta VPL	155	8.215	2.434.720	296,37
Tratta Carta	154,5	6.643,5	1.959.338	294,93
<b>TOTALE</b>	<b>564</b>	<b>33.063,00</b>	<b>9.739.508</b>	<b>294,57</b>

Sul anno 2016 si ripercuote il trasferimento su Verona di una parte dei trasporti di rifiuto umido. La tratta del secco porta una riduzione dei km percorsi per cambi di impianto di destinazione non dipendenti da Fiemme Servizi SpA.

Per quanto riguarda il **recupero/smaltimento**, gli impatti ambientali derivanti da tali impianti sono molteplici e difficilmente quantificabili.

Gli impatti legati al recupero sono meno significativi rispetto a quelli connessi allo smaltimento, l'indicatore più importante per monitorare la situazione è sicuramente la **percentuale di rifiuti avviati al recupero sul totale**. Tale indicatore viene già monitorato come dato sull'efficacia della gestione da parte di Fiemme Servizi (vedi punto 5.2.2.2).

Un'analisi *qualitativa* sugli impianti di destinazione viene comunque effettuata, in particolare, nei nuovi contratti viene introdotto l'obbligo per il fornitore di dare a Fiemme Servizi informazioni sulla successiva destinazione del rifiuto.

Di seguito si riporta l'analisi effettuata in tal senso nell'ambito della valutazione degli impatti indiretti.

### Recupero/smaltimento rifiuti da parte di terzi:

Tipologia di rifiuto	Attività 1° destinazione	Attività 2° destinazione	Principali impatti ambientali	Osservazioni (motivazioni, tipologie di emergenza ecc.)
secco non riciclabile	R01 (discarica)		Contaminazione del suolo/falda	L'impianto di destinazione viene deciso dalla Provincia (FS non ha nessuna capacità di influenza). La discarica è completamente impermeabilizzata.
	R01 (termovalorizzatore)		Emissioni in atmosfera	L'impianto di destinazione viene deciso dalla Provincia (FS non ha nessuna capacità di influenza). La discarica è completamente impermeabilizzata.
VPL	R13 (piattaforma CONAI)	Recupero di materia nell'ambito del sistema CONAI	Emissioni in atmosfera	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema CONAI (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Scarichi idrici	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema CONAI (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Consumo di risorse	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema CONAI (FS non ha nessuna capacità di influenza)
carta e cartone	R12 (piattaforma COMIECO)	Recupero nell'ambito del sistema COMIECO	Emissioni in atmosfera	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema COMIECO (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Scarichi idrici	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema COMIECO (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Consumo di risorse	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal sistema COMIECO (FS non ha nessuna capacità di influenza)

Tipologia di rifiuto	Attività 1° destinazione	Attività 2° destinazione	Principali impatti ambientali	Osservazioni (motivazioni, tipologie di emergenza ecc.)
umido/ramaglie	R3/R13 (compostaggio)		Contaminazione del suolo/falda	Dovuto alla percolazione
			Emissioni in atmosfera	Odori
RAEE	R13 (centri raccolta RAEE)	Recupero nell'ambito del sistema RAEE	Emissioni in atmosfera	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal Centro di Coordinamento RAEE (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Scarichi idrici	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal Centro di Coordinamento RAEE (FS non ha nessuna capacità di influenza)
			Consumo di risorse	Gli impianti di destinazione vengono scelti dal Centro di Coordinamento RAEE (FS non ha nessuna capacità di influenza)
altri rifiuti urbani pericolosi	R13/D15	ulteriore R13/D15	Emissioni in atmosfera	L'appaltatore non ha fornito ulteriori informazioni sulla destinazione successiva alla messa in riserva
			Scarichi idrici	L'appaltatore non ha fornito ulteriori informazioni sulla destinazione successiva alla messa in riserva
			Consumo di risorse	L'appaltatore non ha fornito ulteriori informazioni sulla destinazione successiva alla messa in riserva

Dal 2010 gli appaltatori dei servizi di recupero/smaltimento R13 e D15 hanno dovuto dichiarare la regione di destinazione finale del rifiuto.

Dai dati raccolti si evince che nel 2018 quasi la totalità dei rifiuti ha come destinazione secondaria la nostra regione. Non si è ritenuto di analizzare separatamente la parte in R13 da quella in D15 (meno dello 0,010 % sul totale).

Destinazione secondaria	2018	2017	2016
<b>TRENTINO</b>	<b>96,15%</b>	<b>97,04%</b>	<b>97,38%</b>
<b>VENETO</b>	<b>3,32%</b>	<b>2,91%</b>	<b>2,59%</b>
<b>Altro non specificato</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,03%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>

Gli altri impatti ambientali indiretti non sono significativi e non vengono quindi trattati nella presente dichiarazione.

## 7. *Gli obiettivi di miglioramento*

Una volta descritti e quantificati, ove possibile, gli impatti ambientali di Fiemme Servizi, si intendono descrivere in questo capitolo gli obiettivi di miglioramento che la società si è data, presentando il programma ambientale con il consuntivo degli obiettivi programmati per il 2018.

Al fine di pianificare al meglio gli obiettivi di miglioramento ambientale è stato creato un **Comitato di Direzione** che si compone delle funzioni-chiave all'interno del sistema.

Annualmente il Comitato di Direzione redige un piano degli obiettivi denominato "programma ambientale". Per ognuno di essi devono essere descritte le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo, il target di riferimento relativo all'indicatore, le relative responsabilità e scadenze per l'attuazione delle singole misure ed una stima del budget necessario per l'ottenimento di ogni singolo obiettivo.

Il programma ambientale viene poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione che lo integra nel piano finanziario. Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi il piano finanziario e la tariffa all'approvazione della Conferenza dei Sindaci. I singoli Consigli Comunali ratificano quindi il tutto.

Con cadenza trimestrale il Direttore e il Presidente valutano lo stato di avanzamento dell'obiettivo prefissato, in collaborazione con la funzione responsabile dell'obiettivo stesso.

Di seguito il programma ambientale con consuntivo per l'anno 2018 e il programma ambientale previsionale con gli obiettivi per il periodo 2019-2022:

	Programma ambientale 2018	Misura (con budget)	Scad	Resp.	Stato di avanzamento al 31/12/2018
1	<p>Mantenimento % efficacia raccolta differenziata dei <b>rifiuti</b> (solo domestica)</p> <p><b>Target:</b> attualmente la raccolta differenziata si è assestata sul <b>85,85%</b>, quindi molto elevata. L'obiettivo è quello di mantenere il traguardo raggiunto puntando sulla migliore qualità.</p>	<p>Sensibilizzazione della popolazione attraverso le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto formativo sviluppato attraverso vari format in relazione alle varie fasce d'età coinvolte e finalizzati a promuovere comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti (da proporre in ambito scolastico e non)</li> <li>- visite guidate presso gli impianti / organizzazione di laboratori pratici sul tema dei rifiuti (in collaborazione anche con impianti di destinazione dei rifiuti di terzi)</li> </ul>	31/12/2018	Responsabile della comunicazione e RAS	<p><b>L'obiettivo di mantenimento della raccolta differenziata per l'anno 2018 è stato raggiunto: 84,16%</b></p> <p><b>Progetto formativo 2018 e visite guidate agli impianti</b></p> <p>Si sono svolti vari interventi che hanno coinvolto i seguenti istituti scolastici:</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE DI PREDAZZO 09 e 16/01/2018 – tutte le classi Interventi a tema: Raccolta differenziata durante la ricreazione scolastica.</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE DI ZIANO 07/02/2018 – classe quarta Visita al Centro di Raccolta Materiale di Ziano.</p> <p>CENTRO EDA 16/03/2018 – Corso di italiano per stranieri Intervento a tema: Raccolta differenziata in Valle di Fiemme.</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE DI VARENA 10/04/2018 – classi dalla prima alla quarta Intervento a tema: Raccolta differenziata dei rifiuti a scuola e creazione di cartelli per i contenitori.</p>

	Programma ambientale 2018	Misura (con budget)	Scad	Resp.	Stato di avanzamento al 31/12/2018
1		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calendario e informativa 2019 (budget 2.800,00 €)</li> <li>- progetto di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili in collaborazione con i Comuni della Valle (budget 100,00 €)</li> <li>- collaborazione su richiesta con pubblicazioni a livello locale per la diffusione di notizie utili ed informative sulla raccolta differenziata</li> <li>- collaborazione con le amm.ni comunali nell'organizzazione di "Puliamo il nostro paese" (budget 1.200,00 €)</li> <li>- Progettazione di 3 tipologie di laboratori/esperienze che permettano la comprensione dell'importanza del riciclo e la valorizzazione di nuovi stili di vita che siano rispettosi dell'ambiente (budget 4.000,00 €) <ul style="list-style-type: none"> <li>o Corso di cucina con gli scarti</li> <li>o Corso di compostaggio domestico</li> <li>o Corso sulla riduzione degli imballaggi con visita agli impianti</li> </ul> </li> </ul>	31/12/2018	Responsabile della comunicazione e RAS	<p><b>Informativa 2019:</b> è stata stampata ed è in distribuzione ripensata ed aggiornata.</p> <p><b>Progetto Pannolini lavabili:</b> prosegue la campagna di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili (nel 2018 ritirati 51 kit dalle famiglie di nuovi nati).</p> <p><b>Collaborazione pubblicazioni locali:</b> articolo legato al nuovo progetto porta a porta e alla qualità della Raccolta Differenziata (Notiziario Comune di Cavalese – gen.2018)</p> <p>21/02/2018 - Intervento al congresso Internazionale #WASTEINPROGRESS a Girona in Catalogna (Spagna)</p> <p><b>Giornata "Puliamo il nostro paese":</b> collaborazione con i paesi di Ziano Tesero e Predazzo.</p>
2	Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei <b>rifiuti</b> (grandi manifestazioni)	<p>Collaborazione con i Comitati Organizzatori per la corretta gestione degli eventi ospitati in valle (Tour de SKI, Marcialonga, varie competizioni di livello Mondiale).</p> <p>Materiale informativo, gestione punti di raccolta dedicati.</p>	31/03/2018	RAS	Fornito materiale informativo e collaborazione attiva nella gestione della raccolta differenziata dei vari eventi organizzati in valle.

	Programma ambientale 2018	Misura (con budget)	Scad	Resp.	Stato di avanzamento al 31/12/2018
3	Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti	Implementazione nel sistema di attività di controllo sulla raccolta porta a porta.	2018	Direttore	Effettuate analisi del rifiuto PL a campione su vari paesi, raccolte e analizzate le segnalazioni pervenute dagli operatori. Sviluppata procedura di controllo preventivo sui contenitori da 120lt PL. In fase di applicazione sperimentale al fine di definire la metodologia migliore. Obiettivo portato sul 2019.
4	Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti e contenimento degli abbandoni	Realizzazione di un'app di supporto alla raccolta porta a porta a 5 frazioni, utile soprattutto per implementare un sistema di "allarme" che ricordi al cittadino di esporre i bidoni la sera che precede il giorno della raccolta (budget 8.000,00 €)	2018	Responsabile Comunicazione	E' stata avviata una fase di studio dei contenuti della APP e sono stati richiesti alcuni preventivi.
5	Aumento % <b>rifiuti</b> avviati al recupero <b>Target: 78%.</b> L'obiettivo principale rimane però quello di mantenere il traguardo raggiunto puntando sulla migliore qualità. <b>Target 2017: 97,54%</b>	Sensibilizzazione della popolazione attraverso le seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con il Centro di Riuso Permanente gestito dall'associazione La Filostrà di Predazzo (budget 500,00 € per smaltimento rifiuti)</li> <li>- sviluppo di campagne informative mobili utilizzando i mezzi di raccolta</li> </ul> Scelta di impianti di destinazione che effettuano preferibilmente operazioni di recupero.	31/12/2018	RAS	<b>Target 2018: 97,03%</b> <u>Centro di Riuso Permanente</u> : fornita consulenza relativa allo smaltimento rifiuti.
6	Riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal trasporto rifiuti	Programmazione di sostituzione mirata dei mezzi più vetusti con mezzi più prestanti dal punto di vista delle emissioni in atmosfera.	2018	Direttore	In fase di allestimento un mezzo nuovo per la raccolta rifiuti.

	Programma ambientale 2019-2022	Misura (con budget)	Scad	Resp.	
1	Mantenimento % efficacia raccolta differenziata dei <b>rifiuti</b> (solo domestica)	<p>Sensibilizzazione della popolazione attraverso alcune iniziative tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto formativo sviluppato attraverso vari format in relazione alle varie fasce d'età coinvolte e finalizzati a promuovere comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti, in particolare sul tema del consumo di prodotti monouso (da proporre in ambito scolastico e non)</li> <li>- visite guidate presso gli impianti / organizzazione di laboratori pratici sul tema dei rifiuti (in collaborazione anche con impianti di destinazione dei rifiuti di terzi)</li> <li>- Calendario e informativa 2020 (budget 2.800,00 €)</li> <li>- progetto di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili in collaborazione con i Comuni della Valle (budget 100,00 €)</li> <li>- collaborazione su richiesta con pubblicazioni a livello locale per la diffusione di notizie utili ed informative sulla raccolta differenziata</li> <li>- collaborazione con le amm.ni comunali nell'organizzazione di "Puliamo il nostro paese" (budget 1.200,00 €)</li> <li>- progettazione di 3 tipologie di laboratori/esperienze che permettano la comprensione dell'importanza del riciclo e la valorizzazione di nuovi stili di vita che siano rispettosi dell'ambiente (budget 4.000,00 €) <ul style="list-style-type: none"> <li>o Corso di cucina con gli scarti</li> <li>o Corso di compostaggio domestico</li> <li>o Corso sulla riduzione degli imballaggi con visita agli impianti</li> </ul> </li> </ul>	2019	Responsabile comunicazione e RAS	

	Programma ambientale 2019-2022	Misura (con budget)	Scad	Resp.	
2	Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti (grandi manifestazioni)	<p>Collaborazione con i Comitati Organizzatori per la corretta gestione degli eventi ospitati in valle (Tour de SKI, Marcialonga, varie competizioni di livello Mondiale).</p> <p>Materiale informativo, gestione punti di raccolta dedicati</p> <p>Realizzazione nuove isole ecologiche per le manifestazioni (budget 650,00 €)</p>	31/03/2019	RAS	
3	Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti	Implementazione nel sistema di attività di controllo sulla raccolta porta a porta (budget 500,00 €)	2019	Responsabile Comunicazione	
4	Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti e contenimento degli abbandoni	Realizzazione di un App di supporto alla raccolta porta a porta a 5 frazioni, utile soprattutto per implementare un sistema di "allarme" che ricordi al cittadino di esporre i bidoni la sera che precede il giorno della raccolta (budget 8.000,00 €)	2019	Responsabile Comunicazione	
5	<p><b>Mantenimento</b> % rifiuti avviati al recupero</p> <p>Target: 78%.</p> <p>L'obiettivo principale rimane però quello di mantenere il traguardo raggiunto puntando sulla migliore qualità.</p> <p>Target 2017: 97,54%</p> <p>Target 2018: 97,03%</p>	<p>Sensibilizzazione della popolazione attraverso le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con il Centro di Riuso Permanente gestito dall'associazione La Filostrà di Predazzo (budget 500,00 € per smaltimento rifiuti)</li> </ul> <p>Scelta di impianti di destinazione che effettuano preferibilmente operazioni di recupero.</p>	31/12/2019	RAS/RT	

	<b>Programma ambientale 2019-2022</b>	<b>Misura (con budget)</b>	<b>Scad</b>	<b>Resp.</b>	
6	Riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalla raccolta rifiuti	Programmazione di sostituzione mirata dei mezzi più vetusti con mezzi più prestanti dal punto di vista delle emissioni in atmosfera (budget 80.000,00 €)	2019	Direttore	
7	Riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal trasporto rifiuti	Realizzazione di un impianto di trasferimento del percolato delle vasche a tenuta dell'impianto di Medoina direttamente al depuratore (budget 5.000,00 €)	2019	RT	
8	Mantenimento % efficacia raccolta differenziata dei rifiuti (solo domestica)	Sensibilizzazione della popolazione attraverso alcune iniziative tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto formativo sviluppato attraverso vari format in relazione alle varie fasce d'età coinvolte e finalizzati a promuovere comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti (da proporre in ambito scolastico e non)</li> <li>- visite guidate per le scuole presso gli impianti</li> <li>- creazione Informativa</li> <li>- progetto di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili in collaborazione con i Comuni della Valle</li> </ul>	2020 / 2022	Responsabile comunicazione e RAS	
9	<b>Mantenimento</b> % rifiuti avviati al recupero	Sensibilizzazione della popolazione attraverso alcune iniziative tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con il Centro di Riuso Permanente gestito dall'associazione La Filostrà di Predazzo (budget 500,00 € per smaltimento rifiuti)</li> </ul> <p>Scelta di impianti di destinazione che effettuano preferibilmente operazioni di recupero.</p>	2020 / 2022	RAS/RT	
10	Riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalla raccolta rifiuti	Programmazione di sostituzione mirata dei mezzi più vetusti con mezzi più prestanti dal punto di vista delle emissioni in atmosfera	2020/2022	Direttore	

## 8. Riferimenti

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta da:

Fiemme Servizi SpA  
Via Dossi 29  
38033 Cavalese (TN)  
Tel: 0462.235591  
Sito internet: [www.fiemmeservizi.it](http://www.fiemmeservizi.it)

Codice Settore	NACE	38.11 - 38.12 - 38.21 - 38.22
	EA	39a

Per informazioni rivolgersi a:  
Antonella Vanzo - Responsabile Sistema di Gestione Ambientale  
tel: 0462.235591  
e-mail: [antonella.vanzo@fiemmeservizi.it](mailto:antonella.vanzo@fiemmeservizi.it)

Assistenza tecnica:  
Emc sas  
Dott.ssa Laura Brida  
Via Thuille 11 - Bolzano

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dai Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017 del Parlamento Europeo sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) che abroga il Regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

## **9. Convalida della dichiarazione**

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017.

La presente dichiarazione è stata verificata e convalidata ai sensi dei Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017 da:

**DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.**

Via Energy Park, 14  
20871 Vimercate (MB)

Nr. di accreditamento: 009P-rev00-Cod. EU n° IT-V-003

La Fiemme Servizi SpA si impegna a redigere gli aggiornamenti annuali della presente dichiarazione ambientale ed una revisione completa della stessa entro tre anni. L'aggiornamento annuale riguarderà i dati riportati nella dichiarazione e negli allegati e lo stato degli obiettivi ambientali di miglioramento.

Verranno inoltre documentate annualmente eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale o agli aspetti ed impatti ambientali gestiti dallo stesso.

Sarà cura della Fiemme Servizi SpA trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.